GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1882 — ROMA — GIOVEDI' 3 AGOSTO — NUM. 181

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	Roma ....L.	11	21	40
	Per tutto il Regno .... „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti.....	Roma...................... „	9	17	32
	Per tutto il Regno .... „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono *esclusivamente* alla Tipografia EREDI BOTTA, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, via del Governo Vecchio, n. 84, piano 1°.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia*:

Sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione:

Con decreto del 16 marzo 1882:

A cavaliere:

Cadenazzi ing. Gio. Battista, prof. di meccanica nel R. Istituto tecnico di Como.

Scaglione Francesco Maria, presidente dell'Accademia Cosentina e prof. nella Scuola tecnica provinciale di Cosenza.

Romagnoli Arturo, delegato scolastico del mandamento di Asso.

Nardini Carlo, delegato scolastico di Pescia.

Barsotti Domenico, consigliere comunale di Massarano e sopraintendente scolastico.

Piazza dottor Paolo, sopraintendente delle scuole comunali di Sarteano.

Berruti dottor Francesco, delegato scolastico del mandamento di Portacomaro.

Varvelli dottor Ercole, medico in Ottiglio.

LEGGI E DECRETI

Il N. **DLXXIII** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Vista la domanda della Confraternita del Santissimo, in Sannicandro di Bari, per la erezione di un Ospedale a favore degl'infermi poveri di quel comune, al cui mantenimento deliberarono di concorrere la stessa Confraternita, colla inversione dell'annua rendita di lire 1200; l'Opera pia San Giovanni Battista, del medesimo comune, colla inversione dell'annua rendita di lire 750; il Municipio, coll'assegno annuo di lire 2000 per un decennio, oltre le offerte di alcuni privati benefattori;

Viste le deliberazioni dei predetti pii Istituti e quelle del Consiglio comunale di Sannicandro, relative alle inversioni delle indicate rendite ed all'accennato assegno municipale;

Visto il voto della Deputazione provinciale;

Viste le leggi 3 agosto 1862 sulle Opere pie e 20 marzo 1865 sull'Amministrazione comunale e provinciale;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

È autorizzata la inversione delle suindicate rendite della Confraternita del Santissimo e dell'Opera pia di San Giovanni Battista di Sannicandro di Bari per la fondazione in quel comune di un Ospedale per gli infermi poveri, il quale è costituito in Ente morale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1882.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

Il Numero **DXC** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio comunale di Monterchi il 16 ottobre 1881, con la quale si domanda l'autorizzazione di eccedere il massimo della tassa di famiglia;

Vista la deliberazione 18 aprile 1882 della Deputazione provinciale di Arezzo;

Visto l'articolo 4 del regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Arezzo;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È autorizzato il comune di Monterchi ad applicare, cominciando dal primo del corrente anno, la tassa di famiglia col massimo di lire settantacinque.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1882.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

Il N. **DCXIII** (*Serie* 3ª, *parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli atti costitutivi e lo statuto della Società anonima per azioni nominative, sedente in Portomaggiore (provincia di Ferrara), col nome di *Banca di Portomaggiore*, col capitale nominale di lire 20,000, diviso in n. 400 azioni da lire 50 ciascuna, e colla durata di anni 30, decorrendi dalla data del presente decreto;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Regi decreti del 30 dicembre 1865, n. 2727, e del 5 settembre 1869, n. 5256;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Società anonima per azioni nominative, denominatasi *Banca di Portomaggiore*, sedente in Portomaggiore, ed ivi costituitasi con atto pubblico dell'11 maggio, rogato dal notaro Luigi Andreasi Bassi, è autorizzata; e il suo statuto inserto all'atto costitutivo predetto è approvato colle modificazioni contenute nell'altro atto pubblico di deposito del 18 giugno 1882, rogato pure in Portomaggiore dal predetto notaro Luigi Andreasi Bassi.

Art. 2. La Società contribuirà nelle spese degli uffici d'ispezione per lire 20 annuali, pagabili a trimestri anticipati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1882.

UMBERTO.

BERTI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

S. M., *sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, ha, con RR. decreti* 11, 15, 19, 29 *giugno e* 5 *luglio* 1882, *fatte le nomine e disposizioni seguenti:*

Padoa comm. Prospero, direttore capo di divisione nel Ministero, collocato a riposo per ragione di età e sulla sua domanda;

Grampini Ottavio, De Marchi Luigi, assistenti di 2° grado nella Biblioteca Nazionale « Vittorio Emanuele » di Roma, promossi assistenti di 1° grado, ivi;

Bruschi Angelo, assistente di 3° grado id. id. id., promosso assistente di 2ª classe nella Biblioteca Marucelliana di Firenze;

D'Errico Ferdinando, distributore di 4ª classe nella Biblioteca universitaria di Napoli, promosso distributore di 3ª classe, ivi;

Andolfi Edoardo, id. id. id. id. id. di Catania, trasferito a quella universitaria di Napoli;

Pianetti Paolo, alunno distributore nella Biblioteca Nazionale di Torino, nominato distributore di 4ª classe, ivi;

Cappelli cav. Antonio, assistente di 1ª classe nella R. Biblioteca Estense di Modena, nominato vicebibliotecario, ivi;

Valdrighi conte Luigi, id. id. id. id. Nazionale di Torino, trasferito a quella Estense di Modena;

Carta avv. Francesco, assistente di 2ª classe nella Biblioteca Nazionale di Milano, promosso assistente di 1ª classe a quella di Torino;

Buonanno Gennaro, id. di 3ª id. id. id. di Firenze, id. id. di 2ª id. id. di Milano;

Torzetti Cipriano, distributore di 2ª classe id. id. di Milano, in aspettativa, richiamato in servizio;

Porro dott. cav. Edoardo, prof. ordinario di ostetrica e clinica ostetrica e direttore della relativa clinica nella R. Università di Pavia, nominato professore e direttore della R. Scuola di ostetricia di Santa Caterina alla Ruota in Milano;

Bucci cav. Costantino, nominato ispettore degli scavi e monumenti di antichità in Civitavecchia;

Romano avv. Pietro, assistente di 2ª classe nella Biblioteca Nazionale di Napoli, promosso assistente di 1ª classe, ivi;

Miola Alfonso, id. di 3ª id. id. id., id. id. di 2ª id. id.;

Pichi Gianfelice, distributore di 3ª classe id. id. di Firenze, nominato distributore di 4ª classe a quella universitaria di Catania;

Pucci Luigi, id. di 4ª id. id. id. di Torino, id. id. di 2° grado nella Biblioteca Riccardiana di Firenze;

Celesia comm. Emanuele, sono accettate le sue dimissioni dall'ufficio di prof. titolare di lettere italiane nell'Istituto tecnico di Genova;

Celesia comm. Emanuele, predetto, nominato prof. ordinario di letteratura italiana nella R. Università di Genova;

Maragliano cav. Edoardo, prof. ord. di patologia speciale e clinica medica nella R. Università di Genova, nominato direttore dell'Istituto di clinica medica, ivi;

Capparelli Giovanni, prof. titol. di una delle due classi superiori del Ginnasio di Castroreale, collocato in aspettativa per motivi di salute e sulla sua domanda.

Tancredi avv. comm. Vincenzo, nominato Regio commissario per l'Amministrazione del Lascito Pacifici De Magistris in Sezze;

Mori Agostino, nominato ispettore scolastico e destinato al circondario di Domodossola;

Altamura Napoleone, segretario del R. Istituto di belle arti di Napoli, accettata la sua rinuncia al predetto ufficio e nominato economo del Convitto nazionale di Reggio Calabria;

Pisani cav. Antonino, economo del Convitto nazionale di Reggio Calabria, nominato invece segretario del R. Istituto di belle arti di Napoli.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti in data dall'11 giugno al 16 luglio 1882:

Isnardi cav. Francesco, segretario di 1ª classe nel Ministero delle Finanze, promosso a caposezione di 2ª classe;

Serventi Lucillo, nominato per merito d'esame ufficiale d'ordine di 4ª classe nel Ministero delle Finanze;

Bottigella cav. Francesco e Rossi cav. Giuseppe, segretari di 1ª classe nella Corte dei conti, promossi a segretari con lire 4000;

Cagiati Adolfo e Beretta Alessandro, id. di 2ª classe nella Corte dei conti, promossi alla 1ª classe;
Pagano Enrico, vicesegretario di 3ª classe nella Corte dei conti, promosso alla 2ª classe;
Aschieri Pietro e Martini Carlo, ufficiali d'ordine di 1ª classe nella Corte dei conti, promossi ad archivisti di 3ª classe;
Sabatini Leopoldo, Marini Arturo, Messeri Serafino e Clara Giovanni Battista, ufficiali d'ordine di 2ª classe nella Corte dei conti, promossi alla 1ª classe;
Neri Odoardo, Vennini Ubaldo, Fabri Attilio, Fabbri Aristodemo, Guidotti Francesco, Verzani Temistocle, Sampietro Ernesto, e Valeri Ercole, ufficiali d'ordine di 3ª classe nella Corte dei conti, promossi alla 2ª classe;
Sarri Raffaello, Giannini Rosario, Franzetti Alessandro e Faltoni Canuto, nominati per merito d'esame ufficiali d'ordine di 3ª classe nella Corte dei conti;
Pozzi Tito, segretario di 2ª classe nell'Intendenza di Roma, traslocato in quella di Milano;
Albertini dott. Carlo, id. id. di Verona, promosso alla 1ª classe;
Fontanive avv. Rodolfo, vicesegretario di 2ª classe nell'Intendenza di Roma, nominato per merito d'esame segretario di 2ª classe ivi;
Vasselli Cesare, id. di 1ª classe id. di Milano, traslocato in quella di Novara;
Beati Ernesto, id. di 3ª classe id. di Bari, id. di Foggia;
Lattanzio Vito, id. id. di Foggia, id. di Bari;
Manassero Alessandro, id. id. di Girgenti, id. di Cuneo;
Cesarea Giuseppe, id. id. di Porto Maurizio, promosso alla 2ª classe;
Cetti Giovanni Battista, nominato per merito d'esame vicesegretario di 3ª classe nell'Intendenza di Girgenti;
Floris cav. avv. Simone, primo ragioniere di 2ª classe nella Intendenza di Sassari, dispensato dall'impiego;
Antoniani cav. Cesare, id. id. di Treviso, promosso alla 1ª classe;
Angelozzi Adriano, segretario di ragioneria di 2ª classe id. di Lecce, id.;
Prefumo Giovanni Battista, vicesegretario di ragioneria di 2ª cl. id. di Alessandria, id.;
De Vecchi Domenico, id. di 3ª classe id. di Alessandria, promosso alla 2ª classe;
Veneziani Emilio, id. id. di Brescia, id.;
Rodolfi Enrico, id. id. di Bologna, id.;
Scalici Emanuele, id. id. di Palermo, id.;
Bersano Giovanni Battista, ufficiale di scrittura di 2ª classe nella Intendenza di Sassari, dispensato dall'impiego;
Roncaglia Luigi, id. id. di Reggio Emilia, promosso alla 1ª classe;
Scoffo Pietro, id. id. di Venezia, id.;
Omodei Zorini Antonio, id. di 3ª classe id. di Novara, promosso alla 2ª classe;
Pavan Federico, id. id. di Cagliari, id.;
Maspero Daniele, id. id. di Como, id.;
Albanese Gian Giacomo, id. di 4ª classe id. di Rovigo, promosso alla 3ª classe;
Rinaldi Francesco, id. id. di Potenza, id.;
Guarino Giovanni, id. id. di Bari, id.;
Falzone Agostino, sottoispettore demaniale, nominato ufficiale di scrittura di 2ª classe nell'Intendenza di Roma;
Osnato Angelo, candidato agli impieghi del lotto, id. di 4ª classe id. di Siracusa;
Brida Giov. Francesco, archivista nell'Intendenza di Lecce, traslocato in quella di Perugia;
Pianell Eugenio, id. di Palermo, id. di Lecce;
Soriani Augusto, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Intendenza di Massa, promsoso alla 1ª classe;
De Luca Michele, id. id. di Napoli, id.;
Sorge Emanuele, id. id. di Napoli, id.;
Spinetti Carlo, id. di 3ª classe id. di Verona, promosso alla 2ª classe;
Cimino Ignazio, id. id. di Reggio Calabria, id.;
Testa Romeo, id. id. di Brescia, id.;
Piedimonte Gennaro, id. id. di Campobasso, id.;
Maggi Annibale, ragioniere dell'officina già consorziale in Roma, nominato segretario reggente nell'officina delle carte-valori in Torino;
Schiapparelli Clemente, già ragioniere, nominato ragioniere id.;
Palma Flaminio, controllore capo, nominato magazziniere centrale id.;
Noly Baldassare, ragioniere reggente, nominato controllore di 2ª classe id.;
Negro Carlo, computista del macinato, id. di 3ª classe id.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
DIREZIONE DELL'AGRICOLTURA

È aperto un concorso per esami al posto di direttore della Scuola di pomologia ed orticoltura in Firenze, coll'obbligo dello insegnamento delle materie stesse.

Al direttore è assegnato lo stipendio di lire 3000 annue, ed ha diritto all'alloggio.

I candidati dovranno presentare dimanda, in carta da bollo da lira una, entro il mese di agosto prossimo venturo, ed unire alla domanda:

a) La fede di nascita, dalla quale risulti di non aver oltrepassati 50 anni, nè di averne meno di 25:

b) Il certificato di buona condotta, rilasciato dopo il 1º agosto 1882 dal sindaco del comune di residenza;

c) Il certificato penale, rilasciato dopo il 1º agosto 1882 dal Tribunale del circondario d'origine;

d) Il prospetto degli studi fatti, della carriera percorsa, delle occupazioni avute;

e) Tutti quegli altri titoli che fossero creduti necessari per dar prova della capacità ed attitudine del candidato.

Gli esami si terranno in Roma, presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Le prove saranno le seguenti:

1. Tesi in iscritto sopra un argomento di pomologia ed orticoltura;

2. Un esperimento di chimica agraria;

3. Schiarimenti orali sul tema e discussione sull'esperimento in forma di dialogo colla Commissione;

4. Lezione pubblica sopra una tesi di pomologia ed orticoltura data dalla Commissione.

Il vincitore del concorso potrà essere dal Ministero incaricato, prima di avere la nomina, di visitare la Scuola di enologia di Conegliano, od altri consimili Istituti, e di soggiornarvi per quel tempo che sarà indicato, ed occorrendo, disimpegnarvi le attribuzioni che gli venissero conferite dal direttore dell'Istituto.

Durante questo periodo il candidato riceverà un assegno di lire 120 mensili.

I candidati riceveranno a domicilio l'avviso se furono ammessi al concorso e del giorno in cui avrà luogo l'esame, ed a tale uopo nella domanda dovranno indicare con precisione il loro domicilio.

Roma, 15 luglio 1882.

Il Direttore dell'Agricoltura
MIRAGLIA.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

Uffizi postali ammessi al servizio dei pacchi dal 1° agosto 1882.

Acquasparta, provincia di Perugia — Aieta, id. di Cosenza — Arena, id. di Catanzaro — Atena, id. di Salerno — Auletta, id. di Salerno — Bacoli (Pozzuoli), id. di Napoli — Bagnara Calabro, id. di Reggio Calabria — Briatico, id. di Catanzaro — Caggiano, id. di Salerno — Cittanova, id. di Reggio Calabria — Colosimi, id. di Cosenza — Cortale, id. di Catanzaro — Cuglieri, id. di Cagliari — Curinga, id. di Catanzaro — Decollatura, id. di Catanzaro — Delianuova, id. di Reggio Calabria — Episcopia, id. di Potenza — Ferla, id. di Siracusa — Filadelfia, id. di Catanzaro — Fuorigrotta (Napoli), id. di Napoli — Gallico, id. di Reggio Calabria — Grimaldi, id. di Cosenza — Gualtieri, id. di Reggio Emilia — Laino Borgo, id. di Cosenza — Laureana di Borello, id. di Reggio Calabria — Lauria, id. di Potenza — Maggianico, id. di Como — Maida, id. di Catanzaro — Maratea, id. di Potenza — Mileto, id. di Catanzaro — Mongiana, id. di Catanzaro — Montallegro, id. di Girgenti — Monterosso Calabro, id. di Catanzaro — Morano Calabro, id. di Cosenza — Mormanno, id. di Cosenza — Nicotera, id. di Catanzaro — Oppido Mamertina, id. di Reggio Calabria — Calanna, id. di Reggio Calabria — Carlopoli, id. di Catanzaro — Carpanzano, id. di Cosenza — Casalbuono, id. di Salerno — Castelluccio Inferiore, id. di Potenza — Castelluccio Superiore, id. di Potenza — Cattolica di Sicilia, id. di Girgenti — Chiusano San Domenico, id. di Avellino — Cinquefrondi, id. di Reggio Calabria — Padula, id. di Salerno — Papasidero, id. di Cosenza — Parenti, id. di Cosenza — Polistena, id. di Reggio Calabria — Polla, id. di Salerno — Radicena, id. di Reggio Calabria — Refrancore, id. di Alessandria — Ribera, id. di Girgenti — Ripalimosani, id. di Campobasso — Rivello, id. di Potenza — Rosarno, id. di Reggio Calabria — Roscigno, id. di Salerno — Rotonda, id. di Potenza — San Giorgio a Morgeto, id. di Reggio Calabria — San Rufo, id. di Salerno — San Salvo, id. di Chieti — San Severino Lucano, id. di Potenza — Sant'Arsenio, id. di Salerno — Sant'Eufemia, id. di Reggio Calabria — Sapri, id. di Salerno — Sassano, id. di Salerno — Scano di Montiferro, id. di Cagliari — Scigliano, id. di Cosenza — Scilla, id. di Reggio Calabria — Seminara, id. di Reggio Calabria — Serra San Bruno, id. di Catanzaro — Siculiana, id. di Girgenti — Sinopoli, id. di Reggio Calabria — Soriano Calabro, id. di Catanzaro — Soveria Mannelli, id. di Catanzaro — Staffolo, id. di Ancona — Teggiano, id. di Salerno — Trecchina, id. di Potenza — Varapodio, id. di Reggio Calabria — Vibonati, id. di Salerno — Viggianello, id. di Potenza — Villa San Giovanni, id. di Reggio Calabria — Villa Santo Stefano, id. di Roma.

Col 1° di agosto sono poi autorizzati al servizio di recapito a domicilio dei pacchi postali gli uffici di Avezzano, Gavirate, Maggianico, Serralunga e Schio.

Roma, 29 agosto 1882.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

DISTINTA *delle obbligazioni al portatore create con legge* 26 *marzo* 1849 (*Legge* 4 *agosto* 1861, *elenco* D, *n.* 5), *comprese nella* 67ª *estrazione seguita in Roma il* 31 *luglio* 1882.

Numeri delle cinque prime obbligazioni estratte con premio (in ordine d'estrazione).

Estratto I. Numero 1131 (millecentotrentuno) col premio di lire 36,865.

Estratto II. N. 3514 (tremilacinquecentoquattordici) col premio di lire 11,060.

Estratto III. N. 7280 (settemiladuecentottanta) col premio di lire 7,375.

Estratto IV. N. 19434 (diciannovemilaquattrocentotrentaquattro) col premio di lire 5,900.

Estratto V. N. 3492 (tremilaquattrocentonovantadue) col premio di lire 640.

Numeri delle obbligazioni estratte senza premio (in ordine progressivo).

145	153	187	266	279	404	439	480	586
614	618	619	685	789	825	859	903	915
956	1001	1019	1034	1099	1147	1166	1220	1251
1390	1398	1408	1464	1523	1549	1587	1604	1636
1643	1703	1751	1790	1816	1821	1834	1835	1839
1868	1947	1955	1984	2019	2046	2054	2137	2154
2206	2221	2255	2279	2294	2312	2315	2321	2457
2474	2493	2555	2575	2633	2637	2640	2709	2722
2728	2743	2935	2986	2988	3011	3037	3119	3157
3169	3177	3178	3205	3324	3336	3358	3375	3395
3412	3419	3464	3480	3538	3549	3571	3593	3749
3778	3834	3846	3852	3891	3896	3906	3920	3926
4051	4146	4291	4295	4298	4355	4366	4451	4460
4503	4570	4617	4647	4662	4743	4775	4866	4990
5020	5211	5213	5228	5243	5296	5300	5306	5329
5385	5393	5401	5461	5533	5585	5594	5653	5716
5728	5785	5878	5888	5902	5942	5983	6015	6021
6069	6113	6187	6203	6254	6346	6360	6368	6451
6514	6620	6680	6695	6751	6882	6890	6965	6980
6981	6993	7009	7045	7119	7156	7164	7177	7206
7235	7263	7349	7378	7446	7448	7492	7584	7613
7654	7662	7719	7764	7802	7883	7904	7951	7990
8009	8083	8101	8157	8198	8251	8359	8379	8407
8429	8587	8589	8617	8629	8695	8753	8881	8902
8940	9010	9278	9359	9371	9540	9609	9674	9800
9843	9870	9932	9994	10040	10094	10105	10109	10130
10216	10222	10256	10270	10275	10316	10578	10614	10645
10657	10835	10848	10908	10992	11017	11039	11062	11079
11106	11118	11176	11188	11250	11472	11489	11499	11521
11617	11699	11789	11797	11810	11842	11913	11940	11946
11950	11956	11972	12062	12071	12100	12225	12313	12384
12397	12427	12571	12637	12654	12687	12725	12798	12829
13045	13102	13122	13153	13170	13203	13223	13306	13313
13315	13333	13413	13477	13538	13555	13634	13645	13658
13669	13689	13699	13705	13707	13709	13745	13784	14102
14138	14217	14316	14340	14345	14360	14428	14433	14444
14478	14520	14531	14535	14563	14633	14664	14679	14707
14748	14768	14776	14873	14903	14941	14961	14974	14982
15153	15155	15162	15193	15266	15322	15364	15464	15514
15524	15525	15629	15670	15712	15791	15810	15851	15870
15884	15892	15896	15926	15948	15949	15953	16008	16038
16120	16122	16214	16238	16270	16326	16328	16338	16515
16520	16656	16676	16705	16717	16830	16854	16873	16961
16998	17049	17068	17069	17126	17258	17308	17343	17371
17445	17499	17533	17551	17559	17647	17740	17781	17799
17829	17832	17865	17893	17985	18029	18069	18078	18116
18125	18139	18168	18227	18267	18280	18309	18396	18475
18492	18515	18541	18565	18597	18602	18635	18651	18681
18700	18709	18795	18815	18848	18877	18885	18887	18913
18951	19086	19100	19124	19174	19227	19243	19262	19331
19336	19347	19377	19417	19473	19479	19497	19540	19601
19652	19726	19755	19772	19777	19815	19844	19856.	

Le suddette obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto settembre 1882 a beneficio dei proprietari, ed il rimborso dei capitali rappresentati dalle medesime, in un coi premi assegnati alle cinque prime estratte, avrà luogo a cominciare dal 1° ottobre 1882

contro restituzione delle obbligazioni corredate dalle cedole dei semestri posteriori a quello che scade il 30 settembre 1882 aventi i numeri dal 68 al 73.

Roma, 31 luglio 1882.

Per il Direttore Generale
R. Morghen.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
G. Redaelli.

V° per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
Scotti.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Distinta delle 2135 obbligazioni del debito ex-Pontificio 1857 - *Prestito Rothschild* - acquistate al valore del corso nel semestre dal 1° giugno al 30 novembre 1881, con godimento dal 1° giugno 1881, i cui numeri vengono resi di pubblica ragione.

164	178	180	231	232	433	674	675
1587	1592	1594	1595	1799	1800	1837	1936
1937	1938	1939	1940	1941	1942	1943	2165
2288	2383	2715	2716	2717	2796	2797	2798
2799	2884	2885	2993	3016	3017	3119	3288
3301	3492	3933	3977	4062	4063	4160	4290
4298	4299	4691	4692	4714	4750	4751	4752
4753	4754	4760	4850	4877	5061	5094	5345
5368	5369	5405	5406	5501	5611	5612	5613
6017	6064	6361	6362	6380	6475	6476	6477
6478	6479	6480	6481	6531	6532	6533	6534
6600	6673	6674	6675	6677	6725	6759	6760
6828	6884	6903	7307	7369	7689	7834	8301
8302	8303	8304	8433	8434	8435	8438	8439
8440	8441	8442	8443	8499	8622	8742	8743
8744	9040	9041	9056	9211	9212	9258	9671
9673	9676	9677	9678	9679	9769	9787	9811
9812	9814	9953	10376	10377	11002	11035	11036
11037	11038	11039	11040	11205	11262	11446	11451
11452	11472	11632	11717	11732	11870	12105	12125
12126	12127	12272	12348	12349	12350	12351	12352
12387	12469	12470	12481	12542	12543	12544	12579
12580	12581	12582	12842	13150	13466	13617	13648
13723	13915	14076	14258	14359	14444	14574	14575
14576	14577	14578	14579	14580	14581	14582	14583
14584	14585	14625	14626	14729	14789	14815	14955
14979	14980	14981	14982	15108	15264	15664	15674
15684	15685	15827	16045	16214	16262	16319	16336
16340	16384	16413	16483	16485	16486	16511	16534
16627	16628	16661	16663	16664	16665	16667	16668
16797	16799	17521	18003	18281	18282	18345	18346
18347	18348	18349	18459	18627	18629	18632	18718
18748	18854	18855	18856	18857	18858	18947	19375
19492	19535	19536	19541	19738	19874	19875	19876
19877	19878	19879	19880	19881	19382	19883	19884
19885	19886	19887	19888	19889	19947	19990	20219
20250	20310	20382	20921	20922	20956	21104	21153
21237	21307	21337	21514	21594	21855	22074	22075
22076	22077	22078	22079	22080	22236	22264	22265
22266	22267	22502	22503	22621	22722	22908	22997
23293	23307	23314	23332	23333	23361	23647	23786
23787	23790	23829	24089	24090	24091	24249	24369
24401	24465	24466	24467	24468	24469	24470	24471
24472	24473	24474	24517	24537	24538	24549	24550

25379	25830	26244	27348	27351	27522	28124	28125
28241	28242	28824	28825	28826	28827	28828	28829
28830	28831	28832	28833	28834	28835	28836	28837
28838	28839	28840	28841	28842	28843	28844	28845
28846	28847	28848	28849	28850	28851	28852	28853
28854	28855	28856	28857	28858	28859	29082	29141
29706	29714	30071	30278	30279	30280	30281	30282
30283	30284	30285	30286	30287	30288	30289	30290
30291	30292	30293	30294	30295	30296	30297	30298
30299	30300	30301	30302	30310	30311	30312	30313
30314	30315	30316	30317	30318	30319	30320	30321
30322	30326	30327	30328	30329	30330	30331	30332
30333	30334	30409	30470	30471	30472	30597	30598
30599	30600	30819	30894	30895	30991	31292	31360
31371	31568	31576	31577	31750	31751	31752	31768
31905	31906	31933	32023	32024	32025	32051	32052
32053	32054	32055	32198	32515	33184	33265	33405
33763	33828	33880	33936	33937	34023	34024	34028
34029	34463	34464	34741	34743	34744	34803	34804
34960	34961	34962	34963	34979	35179	35180	35181
35182	35183	35184	35189	35190	35221	35512	35513
35521	35522	35523	35524	35586	36015	36017	36307
36576	36692	36849	37134	37440	37441	37442	37443
37444	37445	37603	37761	37925	38094	38119	38181
38182	38216	38217	38218	38219	38220	38491	38603
38604	38610	38625	38626	38686	38782	39075	39174
39272	39279	39283	39286	39287	39537	39704	39705
39706	39708	39847	39848	39849	39851	39852	39853
39957	40151	40368	40369	40370	40371	40372	41526
41531	41532	41533	41534	41535	41587	41589	41646
41784	41840	42018	42365	42438	42524	42540	42583
42584	42589	42590	42682	42714	42715	42746	42747
42748	42810	42811	43069	43325	43343	43418	43419
43420	43855	43856	43857	43868	43979	44148	44149
44150	44151	44161	44238	44282	44284	44285	44415
44525	44526	44527	44833	44834	44922	45280	45341
45358	45391	45392	45393	45394	45759	45857	45898
46343	46579	46580	46612	46883	46893	47122	47123
47124	47125	47126	47127	47128	47129	47366	47604
47714	47743	47744	47992	47993	47994	48233	48489
48490	48491	48499	48617	48862	48863	48864	48865
48913	49460	49464	49536	49722	49723	49870	50633
50728	50730	50732	50747	50834	51269	51270	51271
51272	51329	51330	51350	51604	51764	51770	51947
51979	52016	52207	52520	52521	52522	52523	52613
52622	52812	52945	52946	52947	52948	52949	52950
52951	52952	52953	52954	52955	52956	52957	52958
52959	52960	52961	52962	52963	52964	53147	53265
53293	53434	53435	53436	53437	53438	53489	53954
53955	53956	54952	54957	55066	55502	56209	56211
56305	56415	56451	56454	56487	56488	56555	56872
56935	56936	57062	57063	57064	57065	57066	57067
57135	57136	57137	57492	57773	57826	57986	58293
58294	58304	58435	58651	58679	58680	58684	58689
58802	58803	58804	58805	58844	58845	59171	59172
59173	59174	59176	59177	59178	59180	59200	59438
59594	59684	59733	59771	59772	59773	59926	60064
60220	60221	60222	60223	60224	60225	60226	60277
60628	60773	61137	61138	61267	61268	61269	61294
61746	61921	61927	62070	62081	62231	62232	62263
62286	62310	62329	62543	62544	62545	62597	62656
62657	62785	62860	62910	62911	63384	64588	64589
64768	64769	64770	64771	64786	64787	65024	65149
65590	65591	65592	65593	65594	65595	65596	65597

65593 65599 65762 66959 66974 67011 67012 67333
67338 67348 67692 67693 67841 67898 68026 68027
68028 68092 68093 68094 68095 68096 68097 68098
68099 69034 69176 69184 69202 69203 69393 69405
69505 69707 70311 70312 70313 70514 70683 70863
70975 71472 71473 71474 71613 71615 71616 71697
71698 71699 72612 72628 72729 72874 72875 72905
73333 73334 73363 73401 73404 73570 73571 73572
73577 73578 73579 73580 73581 73582 73583 73584
73585 73679 74148 74149 74150 74151 74207 74405
74406 74407 74408 74424 74974 75067 75220 75327
75332 75354 75926 75927 75928 75929 75930 75931
75932 75933 75934 75935 76145 76146 76147 76148
76149 76175 76176 76177 76178 76179 76180 76181
76182 76183 76184 76185 76186 76187 76188 76189
76190 76191 76192 76193 76194 76195 76196 76197
76198 76199 76200 76480 76556 76602 76603 76611
77256 77329 77458 77486 77581 77582 77608 77887
78377 78454 78649 79342 79620 79699 80121 80122
80124 80399 80464 80776 80777 80778 81042 81220
81265 81303 81304 81335 81354 81356 81359 81507
81508 81509 81510 81511 81512 81513 81514 81515
81516 81517 81518 81519 81520 81521 81522 81523
81524 81525 81526 81527 81528 81529 81530 81531
81532 81533 81534 81535 81536 81537 81538 81539
81540 81541 81542 81543 81544 81545 81546 81547
81548 81549 81550 81551 81552 81553 81554 81555
81556 81557 81558 81559 81560 81561 81562 81563
81564 81565 81566 81694 81695 81696 81697 81698
81699 81700 81725 81726 81754 81858 81896 82123
82124 82125 82126 82127 82128 82129 82130 82131
82132 82133 82134 82135 82136 82137 82228 82265
82561 82972 82978 83455 83466 83578 83579 83580
83807 83808 83941 84372 84374 84603 84740 84743
85094 85441 85526 85554 85658 85866 85867 88014
88050 88097 88176 88419 88422 88477 88488 88503
88986 89173 90045 90105 90173 90504 90507 90508
90514 90518 90526 90569 90584 90739 90740 90852
90853 90854 90855 90934 90936 90965 91050 91051
91052 91197 91256 91411 91412 91413 91440 91441
91469 91470 91496 91497 91760 91831 91858 91957
91982 91997 92049 92127 92191 92194 92428 92429
92655 92706 93949 94577 94578 94579 94581 94698
95373 95389 95390 95527 96008 96047 96100 96351
96384 96392 96443 96444 96555 97029 97031 97677
97700 97783 97825 98092 98276 98287 98475 98585
98586 98587 98871 98872 98873 98874 98875 98876
98877 98878 98879 98880 98900 98901 98905 98964
99208 99209 99210 99211 99212 99213 99311 99353
99354 100038 100049 100050 100051 100089 100102 100528
101344 101345 101631 101632 101633 101634 101635 101636
101752 101769 102237 102327 102329 102330 102600 102924
103028 103153 103662 103663 103664 103673 103756 104062
104063 104065 104146 104805 104818 104841 104881 105000
105006 105008 105009 105010 105198 105199 106300 106545
106669 106829 106851 106918 106962 106977 107011 107016
107019 107104 107122 107125 107142 107163 107186 107187
107191 107192 107193 107194 107209 107235 107282 107285
107311 107342 107358 107360 107369 107378 107440 107454
107474 107490 107497 107509 107510 107522 107538 107544
107547 107548 107549 107550 107551 107552 107557 107560
107565 107566 107567 107569 107570 107571 107576 107585
107601 107606 107610 107612 107613 107614 107630 107647
107682 107683 107684 107685 107686 107687 107957 108078

108147 108148 108150 108153 108199 108607 108609 108610
108616 108654 108655 108829 108848 108890 108903 108961
108980 109048 109385 109434 109511 110089 110162 110481
110487 110488 110489 110500 110604 110675 110734 110805
110840 110841 110893 110937 110971 110996 111010 111041
111047 111049 111056 111057 111069 111072 111074 111079
111119 111121 111155 111162 111171 111178 111182 111183
111184 111185 111186 111187 111195 111198 111208 111209
111213 111214 111218 111246 111247 111254 111284 111285
111312 111351 111372 111467 111468 111505 111518 111520
111577 111583 111584 111586 111587 111590 111598 111606
111615 111628 111647 111648 111697 111751 111793 111837
111876 111877 112101 112291 112475 112540 112564 112579
112636 112683 112696 112780 112860 112864 112872 112968
113068 113127 113143 113199 113206 113434 113543 113875
113886 114000 114146 114158 114178 114259 114260 114359
114360 114362 114415 114544 114594 114690 114876 114903
114904 114905 114906 114907 114908 114919 114920 114921
114922 115040 115094 115101 115107 115201 115202 115203
115204 115205 115206 115207 115304 115400 115410 115414
115524 115532 115597 115598 115644 115645 115874 115929
115948 115965 116001 116003 116004 116234 116235 116328
116468 116487 116591 116645 116811 116901 117012 117194
117285 117451 117452 117453 117454 117455 117456 117498
117500 117501 117502 117503 117504 117510 117513 117515
117516 117523 117524 117541 117728 117744 117762 117811
117817 117818 117819 117828 117886 117887 117888 117889
117890 117891 117892 117893 117894 117911 117918 118011
118121 118122 118154 118280 118281 118354 118356 118365
118406 118422 118578 118579 118641 118675 118705 118717
118821 118850 118868 118869 118870 118947 118961 119116
119144 119190 119252 119326 119341 119342 119344 119363
119400 119407 119408 119409 119410 119411 119433 119434
119435 119436 119437 119438 119439 119440 119441 119442
119444 119445 119446 119449 119451 119590 119592 119605
119740 119741 119742 119743 119744 119745 119746 119747
119748 119749 119750 119751 119792 119793 119895 119993
119998 119999 120000 120028 120033 120034 120035 120164
120165 120184 120185 120186 120187 120188 120189 120190
120191 120192 120193 120194 120195 120196 120197 120198
120199 120200 120256 120279 120280 120281 120282 120283
120284 120285 120286 120287 120288 120466 120519 120520
120521 120528 120529 120530 120531 120532 120533 120534
120647 120648 120649 120650 120655 120663 120664 120725
120779 121119 121183 121208 121209 121210 121217 121608
121634 121635 121636 121637 121638 121727 121738 121896
121909 121915 121916 121917 121918 121922 121924 122059
122061 122117 122118 122272 122335 122336 122389 122477
122636 122689 122791 123054 123056 123101 123116 123117
123127 123346 123348 124025 124068 124106 124204 124280
124281 124282 124367 124559 124847 124854 125056 125057
125058 125059 125060 125224 125306 125307 125394 125395
125480 125481 125505 125506 125507 125508 125509 125510
125511 125512 125513 125514 125515 125516 125517 125518
125519 125587 125588 125589 125590 125591 125592 125593
125594 125595 125596 125597 125598 125599 125600 125601
125602 125603 125673 125736 125778 125813 125820 125821
125836 125874 125926 125964 125965 126029 126034 126035
126168 126178 126216 126597 126633 126664 126668 126673
126696 126708 126716 127016 127019 127021 127163 127255
127265 127275 127290 127358 127403 127518 127545 127546
127648 127672 127674 127677 127678 127679 127680 127690
127703 127804 128013 128014 128015 128117 128129 128181
128182 128304 128350 128609 128739 128773 128788 128796

128797 128805 128808 128810 128811 128901 129142 129162
129165 129177 129178 129188 129422 129535 129562 129575
129583 129597 129658 129662 129731 129844 129951 129953
130057 130058 130065 130069 130178 130377 130388 130787
130797 131007 131088 131099 131230 131231 131234 131321
131373 131374 131581 131582 131583 131584 131600 131624
131625 131681 131736 131737 131812 131838 131887 131971
131974 131975 132092 132093 132094 132095 132140 132141
132188 132206 132294 132514 132515 132517 132518 132519
132520 132664 132665 132666 132667 132744 132748 132918
132919 132920 132928 132991 133096 133097 133098 133099
133118 133119 133120 133121 133181 133182 133312 133313
133314 133315 133343 133365 133366 133367 133486 133499
133798 133952 133954 133955 133956 134032 134033 134034
134035 134036 134037 134038 134039 134040 134073 134094
134095 134096 134115 134116 134158 134159 134180 134259
134260 134261 134353 134392 134441 134471 134508 134589
134909 134995 135158 135226 135300 135317 135318 135319
135328 135329 135505 135548 135639 135675 135676 135730
135731 135732 135806 135935 135939 136039 136074 136292
136333 136334 136369 136370 136371 136393 136398 136399
136400 136401 136452 136456 136588 136635 136677 136728
136729 136730 136731 136769 136770 136771 136777 136778
136819 136820 136822 136860 136861 136919 136921 137365
137850 137851 137888 137889 137890 137891 137913 137920
137921 137923 137993 138165 138217 138543 138941 139316
139684 139729 139896 139897 140205 140206 140207 140439
140440 140616 140777 140778 141064 141133 141163 141192
141193 141448 141449 141450 141451 141482 141483 141484
141485 141486 141487 141488 141489 141490 141491 141494
141575 141672 141712 141715 142245 142282 142287.

Roma, 12 luglio 1882.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
G. REDAELLI.

V° Per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
TARIZZO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè n. 415299 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 19999 della soppressa Direzione di Torino), per lire 10, al nome di Roasetti Michele Domenico del vivente *Giorgio*, domiciliato in La Salle, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Roasetti Michele Domenico del vivente *Giuseppe*, domiciliato in La Salle, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, lì 15 luglio 1882.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 412943 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 17643 della soppressa Direzione di Torino), per lire 100, al nome di *Marcellini Alfonzi Aristide* di Francesco, domiciliato in Sinigaglia (Ancona); n. 473722 (78422 Torino), per lire 30, al nome di *Alfonsi Aristide* di Francesco, domiciliato in Sinigaglia (Ancona); n. 513153 (117853 Torino), per lire 20, al nome di *Marcellini Alfonso Aristide* di Francesco, domiciliato in Sinigaglia (Ancona), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Marcellini-Alfonsi Aristide* di Francesco, domiciliato in Sinigaglia (Ancona), vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, lì 12 luglio 1882.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 389139 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 42629 della soppressa Direzione di Palermo), per lire 600, al nome di *Cottano* Antonino fu Giuseppe, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Cattano* Antonino fu Giuseppe, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, lì 12 luglio 1882.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè n. 731821 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 600, al nome di Mazza Maria fu *Pietro*, moglie di Ubertoni cav. Vincenzo, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mazza Maria fu *Giuseppe*, moglie di Ubertoni cav. Vincenzo, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, lì 31 luglio 1882.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta a stampa rilasciata dall'Intendenza di finanza di Napoli in data 24 giugno 1882, sotto il n. 2169, e numeri 8830 di protocollo e 21678 di posizione, al signor Angrisani Raffaele fu Marzio, pel deposito da lui fatto di tre certificati consolidato 5 per cento, della complessiva rendita di lire 150, col godimento dal 1° gennaio 1882, per essere tramutati in cartelle al latore.

Ai termini dell'articolo 334 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso,

non intervenendo opposizioni, saranno consegnate le dette cartelle al signor Giuseppe Guidone Grossi fu Filippo, quale speciale incaricato del suddetto Angrisani, giusta l'atto 2 giugno 1882, rogato D'Alessandro, senza obbligo della esibizione della ricevuta provvisoria smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 31 luglio 1882.

Per il Direttore Generale: Ferrero.

REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

In conformità del regolamento per la collazione dei posti di studio stabiliti dal legato Corsi, approvato con decreto Reale 7 luglio 1881, e dell'analoga deliberazione della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università,

Si notifica quanto segue:

È bandito il concorso a due posti di studio di perfezionamento nelle scienze fisico-chimiche e naturali.

Sono ammessi al concorso coloro che ottennero, negli anni scolastici 1880-1881 e 1881-1882, la laurea in dette scienze, dopo avere seguito i corsi, almeno per due anni, in questa Università.

Le istanze (in carta bollata da centesimi 50) per l'ammissione al concorso, coi relativi documenti, debbono essere presentate al preside della Facoltà anzidetta, entro 40 giorni, decorrendi dal 1° settembre prossimo.

I posti saranno conferiti a coloro che otterranno nell'esame almeno i due terzi della somma dei punti di cui dispone la Commissione.

A questo concorso può presentarsi anche chi ha vinto quello dell'anno precedente, purchè all'istanza ed ai documenti unisca la relazione degli studi fatti, dacchè ha conseguito il posto. La Commissione può esonerarlo dall'esame, o da una parte di esso, tenuto conto degli studi summenzionati.

La pensione è di lire 75 mensili, e dura per un anno.

Il premiato assume l'obbligo di continuare i suoi studi, e di darne la prova mediante acconcia relazione alla Facoltà, da presentarsi un mese prima della scadenza dell'assegno.

Roma, 31 luglio 1882.

Il Rettore: Prof. Onorato Occioni.

AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA MILITARE

(1ª *pubblicazione*).

Essendo stato dichiarato lo smarrimento del certificato di pensione vitalizia di annue lire 300, segnato col n. 4827, intestato a Pieroni Raffaele del fu Valente, si fa noto per tutti gli effetti di ragione che trascorsi tre mesi dalla data della presente pubblicazione, quando non siano state fatte opposizioni, o il certificato non sia stato reperito, l'Amministrazione ne emetterà uno nuovo rendendo nullo quello precedente.

Roma, il dì 31 luglio 1882.

Visto — *L'Amministratore*
Novelli.

Il Direttore Capo Divisione
M. Giachetti

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'autorità competente, giusta il disposto dall'articolo 33 della legge 10 luglio 1861, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione,

Si notifica a termini dell'articolo 158 del regolamento approvato con Regio decreto 8 ottobre 1870, num. 5942, che le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	126364 / 309304	Purcaro Barone Vito, fu Michele, domiciliato in Napoli (Vincolata) . . . . . Lire	500 »	Napoli
»	24371 / 67791 Assegno provv.	Prete Demetrio, di Paolo, domiciliato in Napoli (Vincolata) . . »	3 50	»
»	22169 / 205109	Noja Francesco Paolo, fu Domenico, di Mola di Bari (Vincolata) »	1880 »	»
»	12964 / 408264	Canzedda Francesco Giuseppe, fu Antonio Luigi, domiciliato in Sassari (Vincolata) . . . . . »	10 »	Torino
»	12965 / 408265	Suddetto (Vincolata) . . . . . »	50 »	»

Roma, 30 giugno 1882.

Il Direttore Generale
Novelli.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
Ferrero.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Tutti i giornali di Londra si occupano della caduta del signor De Freycinet.

Il *Daily Telegraph* dice che il rifiuto della Francia di partecipare alla protezione del canale di Suez può considerarsi che riveli implicitamente nella opinione della immensa maggioranza della Camera il concetto che gli interessi della Francia in Egitto possano perfettamente ed in tutta sigurtà essere lasciati in mano dell'Inghilterra.

Al *Daily News* non riesce di dolersi del voto della Camera francese. Se alla guardia del canale fossero stati preposti 4000 uomini di truppa francese è dubbio, secondo questo giornale, che essi avrebbero servito alla causa della pace.

" Noi crediamo che nelle attuali contingenze il voto della Camera francese rappresenti il migliore partito che essa potesse adottare.

" È probabile che la Camera ed il popolo francesi si siano ora convinti che il maggiore degli interessi della Francia è la pace.

" Non c'è la minima ragione perchè il voto della Camera francese possa alterare in nulla le amichevoli relazioni della Francia coll'Inghilterra. „

Il *Times* constata che la Francia è ben risoluta a non intervenire in alcuna guisa in Egitto, e soggiunge : " Il popolo francese può essere sicuro che noi apprezziamo perfettamente i motivi della sua condotta.

" Quando noi avremo fatta in Egitto l'opera di civiltà che vogliamo e desideriamo, inviteremo la nostra antica alleata a godere la sua parte dei vantaggi che ne risulteranno. „

Telegrafano da Suez all'*Havas* che in quella città non c'è chi possa fare eseguire gli ordini del kedivé.

Lord Seymour si è recato a bordo dell'*Hélicon* per osservare i forti di Abukir, che gli sono sembrati bene armati. In quella piazza regnava grandissima attività. Si aspettava da un momento all'altro una risoluzione pel bombardamento.

Un telegramma da Alessandria ai giornali francesi dice che il kedivé, d'accordo coi suoi ministri, ha diretta all'ammiraglio Seymour una lettera per autorizzare gli inglesi ad occupare tutta la linea del canale di Suez e ad operarvi come crederanno per scacciarne i ribelli ed anche a tagliare la ferrovia da Ismailia a Suez.

Il campo di Arabi a Kafrdawar, contandovi le diverse bande indisciplinate, conterrebbe da 50,000 soldati.

Scrivono da Costantinopoli alla *Politische Correspondenz* che qualunque convenzione fossero per concludere la Turchia e l'Inghilterra per determinare il modo della loro cooperazione in Egitto, è più che probabile che le truppe inglesi non sgombreranno Alessandria.

Il governo inglese vorrà tenersi quella città come un pegno, dice la *Correspondenz*, onde essere sicuro che le truppe turche abbandoneranno quel paese tostochè la loro presenza non vi sarà più necessaria.

Una lettera da Londra alla *Indépendance Belge* spiega come l'Inghilterra, per causa dei casi improvvisi che possono ognora sorgere nel suo vasto impero, tenga costantemente l'esercito in assetto di piena mobilitazione.

Di qui si capisce la rapidità con cui furono allestite e spedite le truppe, alla testa delle quali sta per giungere sir Garnett Wolseley, le quali truppe potranno da un momento all'altro venire rinforzate con altre che ora si concentrano a Cipro, a Malta ed a Gibilterra.

La prima divisione sarà posta sotto gli ordini del generale Villy, che avrà per comandanti di brigata il duca di Connaught ed il generale Graham.

La seconda divisione sarà sotto gli ordini di sir Edward Hamley, che avrà per comandanti di brigata sir Evelyn Wood ed il generale Alison.

Ciascuna divisione è appoggiata da riparti di cavalleria, di cacciatori, di artiglieria, genio, treno, pontieri, ambulanze.

Poi vi sarà una divisione di cavalleria, comandata dal generale Lowe, con tre batterie di artiglieria a cavallo.

L'arma di artiglieria, con due interi treni da assedio, sarà soprattutto abbondante. In totale saranno 17 mila combattenti, con 4 mila uomini di riserva, oltre alla fanteria marina. L'India fornirà 6 mila uomini, sotto gli ordini del generale Macpherson.

Nella seduta del 1° agosto della Camera dei comuni fu approvato con 140 contro 23 voti la proposta governativa che le spese per la spedizione indiana vengano sostenute dai redditi indiani, dopochè il governo ebbe modificata l'anteriore proposta nel senso che resta riservato alla Camera in avvenire di deliberare in proposito.

Dopo il credito di guerra la Camera accolse, dopo breve discussione e senza votazione, la modificata proposta sull'imposta rendita.

Nel corso della discussione, Gladstone dichiarò che la riattivazione degli aboliti dazi d'introduzione sarebbe una grande calamità, deplora che sia stata esclusa dall'imposta la rendita annua di 100 lire sterline, dacchè qualora le operazioni in Egitto dovessero durare a lungo, le spese non potrebbero essere coperte dalla sola imposta rendita.

La Camera discusse indi il *bill* finanziario e accolse l'articolo che abolisce il dazio d'introduzione sui vegetali, esclusa la cicoria, e quelli usati come cicoria o caffè, introducendo un penny per mezza libbra d'ogni articolo o sostanza che venga venduta come caffè o suoi surrogati; ogni pacchetto di tale mistura deve portar sull'etichetta indicate le sostanze di cui si compone.

La *Neue Freie Presse*, discorrendo dell'invio d'un corpo di spedizione turco in Egitto, osserva che tutto l'esercito turco non conta, in tempo di pace, che 150 mila uomini disseminati in tre parti del mondo.

" Attualmente, prosegue il diario viennese, non vi hanno corpi d'armata di un effettivo alquanto considerevole che a Costantinopoli, ad Adrianopoli, in Albania ed a Tripoli. È adunque principalmente in questi territori che saranno prese le truppe destinate all'intervento in Egitto.

" Da Costantinopoli istesso il sultano, che teme per la sua

propria sicurezza, non invierà troppo volentieri delle truppe, e per timore della Francia non si risolverà nemmeno a sguarnire di forze militari la Tripolitania. Quanto ai distretti di Damasco, di Bagdad e del Yemen, che hanno una popolazione puramente araba, la Porta non può pensare a ridurvi gli effettivi delle guarnigioni.

" Si può quindi dubitare della possibilità per la Turchia di inviare rapidamente un numero considerevole di truppe in Egitto.

" D'altronde è lecito domandare dove e come la Porta potrà procurarsi il danaro per l'equipaggiamento, il trasporto ed il mantenimento di un corpo di spedizione. „

Il *Journal de Saint-Pétersbourg* è di parere che il contegno attuale dell'Inghilterra significhi che il governo britannico ponga il mandato che esso si è conferito da se medesimo al di sopra del mandato che la Conferenza ha dato alla Porta.

" Non è probabile, dice il foglio russo, che la Porta accetti una tale situazione. O la Porta invierà le sue truppe come mandataria dell'Europa o come potenza sovrana, o essa rinunzierà all'intervento.

" Nel caso di una spedizione turca, accadrebbe che i due eserciti si proporrebbero lo stesso scopo, ma si contrasterebbero mutuamente il diritto sul territorio sul quale anche le altre potenze hanno degli interessi.

" Una simile situazione esige che le potenze continuino i loro negoziati nell'interesse del mantenimento della pace in Oriente. „

Si legge nei giornali austriaci che il signor de Kallay, ministro delle finanze dell'Austria-Ungheria, è partito il 30 luglio per la Bosnia ed Erzegovina, in compagnia del governatore civile, signor Nicolich e di un certo numero di funzionari destinati a rimanere in quei paesi.

Affermano i giornali stessi che prima di accettare il posto, il governatore civile ha voluto che i poteri delle autorità militari fossero bene distinti da quelli delle autorità civili.

Ora la *Vorstadt Zeitung* constata che sta per aprirsi un'èra nuova per le provincie occupate. La futura amministrazione differirà essenzialmente dall'antica. Per mantenere l'effetto di un timore salutare si lascierebbe bensì a capo del governo delle due provincie un generale, ma di fatto l'amministrazione sarebbe diretta dal governatore civile aggregato al capo militare.

Il signor de Kallay sarà di ritorno a Vienna all'epoca della riunione delle Delegazioni.

Il popolo svizzero fu testè chiamato a pronunziarsi sopra due questioni.

Prima, quella dei brevetti di invenzione. La Camera federale chiedeva che all'articolo 64 della Costituzione si aggiungesse una frase per cui la Confederazione potesse elaborare un progetto di legge sui brevetti di invenzione.

Il popolo si è pronunziato contro una tale aggiunta e la proposta delle Camere federali fu respinta con quasi diecimila voti di maggioranza.

La seconda questione si riferiva al rifiuto di accettare la legge sulle epidemie. La legge sulle epidemie fu respinta con 240 mila voti contro 70 mila circa.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 2. — È probabile la formazione di un ministero d'affari. Alcuni membri del gabinetto dimissionario, specialmente Billot e Jauréguiberry, ne farebbero parte.

Si ha da Vienna: « Il conte Kalnocky espresse l'avviso che la proposta italiana relativa al canale di Suez sarà indubbiamente approvata. »

L'*Agenzia Havas* dice che notizie da Tripoli recano che i maneggi turchi raddoppiano colà contro la Francia.

Londra, 2. — Musurus pascià pregò lord Granville di ritirare le truppe inglesi dall'Egitto, l'intervento del sultano rendendo inutile l'azione europea. Lord Granville ricusò.

Alessandria d'Egitto, 2. — Cherif pascià ricusò di formare il nuovo gabinetto.

Londra, 2. — *Camera dei comuni.* — Dilke confermò che Lesseps ha impedito lo sbarco degli inglesi a Porto-Said; egli viaggia con un salvacondotto di Arabi pascià. Lagnanze ufficiali furono dirette al governo francese riguardo alla condotta di Lesseps.

Napoli, 2. — Giunsero alle ore 3 coll'*Iravaddi*, delle Messagerie francesi, Arisongorwa, zio dell'imperatore del Giappone, ed il principe Hassana, nuovo ministro giapponese in Italia. Furono ricevuti dagli aiutanti di campo di S. A. R. il Duca di Genova, dal conte Bianchi, rappresentante l'onorevole Ministro degli Esteri, e da altri personaggi. Arisongorwa prese stanza al palazzo Reale, ove si recarono ad ossequiarlo il prefetto e le altre autorità. Il principe Hassana scese col suo seguito all'*Hôtel della Gran Bretagna.*

Costantinopoli, 2. — Le istruzioni da Pietroburgo autorizzano il rappresentante russo a partecipare alla Conferenza per la questione generale di Egitto, a condizione che l'Inghilterra non inceppi l'intervento turco.

Alessandria d'Egitto, 2. — Stanotte gli arabi attaccarono la sinistra delle posizioni inglesi a Ramleh e riuscirono a conquistare terreno, ma quindi furono respinti. Nessun morto.

Gli arabi catturarono recentemente un giovane alfiere di vascello, e lo condussero al Cairo.

Porto-Said, 2. — Navi inglesi occuparono fortemente il canale a Porto-Said, a Ismailia e a Suez.

Attendesi un prossimo sbarco degli inglesi ad Ismailia.

Tutti gli europei lasciarono Suez.

Alessandria d'Egitto, 2. — Gli inglesi sbarcarono a Gabari. Essi si recano ad occupare Mex per tenere in iscacco i beduini.

Parigi, 2. — La voce della formazione di un ministero d'affari prende consistenza. Cochery, Tirard, Mahy, Billot e Jauréguiberry conserverebbero i loro portafogli. Courcel assumerebbe quello degli affari esteri.

Costantinopoli, 2. — I plenipotenziari turchi consegnarono iersera agli ambasciatori la loro risposta alla comunicazione di lord Dufferin del 30 luglio, riguardo alla domanda inglese che la Porta faccia una dichiarazione senza ambiguità. La Porta crede preferibile una sua azione diretta, indipendente, di potenza territoriale. Essa respingendo l'accusa d'inerzia, afferma che accettò d'intervenire appena ne fu richiesta. Circa la dichiarazione domandata dall'Inghilterra risponde che, appena ottenuto lo scopo militare, farà appello alle potenze perchè provvedano all'avvenire dell'Egitto. La Porta dice che desiderò sempre il concorso dell'Europa. Infine dichiara che emanerebbe il proclama dichiarante Arabi pascià ribelle appena i turchi saranno sbarcati. La risposta termina invitando i plenipotenziari ad adoprarsi per un accordo fra la Turchia e le potenze.

Parigi, 2. — Confermasi che cinque ex-ministri conserveranno i loro porlafogli. Nulla è ancora deciso circa i nuovi. Duclerc fu chiamato all'Eliseo.

Costantinopoli, 3. — Lord Dufferin diresse iersera una nuova nota alla Porta, insistendo affinchè proclami Arabi pascià ribelle. Spera che la Porta acconsentirà ad emanare un proclama prima dell'arrivo delle sue truppe o al momento dell'arrivo.

Nove navi partiranno stasera e domattina per l'Egitto con 18,000 uomini e materiale.

Due di queste navi, il *Taif* e il *Medjidié* si recheranno a Salonicchio, e un'altra, il *Rabil*, a San-Juana presso Dulcigno, ad imbarcarvi truppe. Quindi esse raggiungeranno le altre a Rodi.

NOTIZIE DIVERSE

Meteorologia. — Dal *Bollettino di notizie agrarie*, pubblicato dalla Direzione dell'agricoltura, togliamo le seguenti notizie sulla seconda decade di luglio 1882:

Le pioggie ed i temporali della notte dell'11, del giorno 12 e del mattino del 13 accompagnarono il progressivo spostarsi della depressione, che nel 12 si trovava sull'alta Italia e nel 13 sulla Turchia. Il bel tempo del 13-15 e mattina del 16 si deve al fatto di essere la depressione troppo lontana per poter esercitare influenza sulla penisola. Le pioggie ed i temporali della notte del 16 e del giorno 17 sono in stretta relazione colla depressione, che nel 17 si trovava presso Vienna. Il bel tempo del 18-20 si deve all'essere la penisola sotto l'influenza delle alte pressioni, ed all'essere la depressione troppo lontana.

Presso il nostro confine del NE, a Como, Genova e Vicenza la pioggia caduta fu intorno ai 30 mm.; nelle altre località della alta Italia oscilla tra i 16 e la frazione di millimetro, con prevalenza intorno agli 8. Nella media Italia si ebbero circa 10 mm.; a Pisa, Livorno e Perugia ne caddero però circa 25. Nell'Italia meridionale tolta Caserta dove caddero 43 mm. di pioggia, nelle altre località si ebbe poca o nessuna quantità d'acqua. Nelle isole e nell'estremo sud non piovve.

La temperatura media oscillò nell'alta Italia tra i 23° ed i 26°, con una prevalenza però intorno ai 24°; nella media Italia tra i 23° ed i 25°, con prevalenza pure intorno ai 24°; nella bassa tra i 24° ed i 27°, con prevalenza intorno ai 26°.

Confermasi ottimo il raccolto del frumento; in generale pare che abbia superato di un terzo ed anche più quello dell'anno scorso. Il maiz in alcune provincie è promettente, non così in altre; soffre per siccità in quelle di Mantova, Verona, Piacenza, Ferrara; è perduto in tutto o in parte nelle provincie di Reggio Emilia, Teramo, Catanzaro. Le pioggie furono benefiche a questo cereale che ha un aspetto prosperoso nelle provincie di Massa Carrara, Milano, Vicenza, Udine, Pisa, Firenze, Aquila, Campobasso. Il vento arrecò qualche danno nelle provincie di Belluno e Pesaro. Le viti, specialmente nelle regioni meridionali, lasciano sperare in una buona vendemmia. Si sta facendo il raccolto della canape. Gli olivi sono belli.

Incendio — Leggesi nell'*Arena* di Verona in data del 30 luglio:

Questa notte scoppiò un grande incendio a Marano di Schio in un fenile di proprietà del sig. Domenico Panciera. Furono distrutti oltre duecentocinquanta carri di fieno. Poi a Marano stesso, mentre ancora si stava smorzando quello ne scoppiò un secondo, e più terribile, verso un'ora pomeridiana, in uno stabile del conte Piovene.

Il danno, ingentissimo, non si sa ancora calcolare.

Rimasero abbruciati 15 animali bovini. Nessuna vittima umana.

Una tragedia sulle Alpi. — Il *Lyon Républicaine* ha da Chambéry, 30 luglio:

Un inglese, il signor Balforr, ha tentato l'ascensione dell'Aiguille Blanche di Panteret, in compagnia di una guida del Vallese, di nome Petrus. Essi erano partiti da tre giorni per questa pericolosa impresa, e si cominciava ad essere inquieti a non vederli ritornare.

Due guide in allora andarono alla loro ricerca. Nell'arrivare alle falde dell'Aiguille videro da lungi, sul ghiacciaio del Fresnay, due uomini stesi, ch'essi riconobbero per il *touriste* inglese e la sua guida Petrus. Erano là immoti ed ancora attaccati alla stessa corda.

Le guide dovettero rinunziare a giungere fino ad essi, perchè il luogo in cui giacevano era inaccessibile. Perciò discesero, e poscia ritornarono accompagnati da sei altri loro camerati, muniti di corde. Essi riuscirono ad impadronirsi dei due cadaveri, che furono poscia trasportati nella valle.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 2 agosto

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno.......	3[4 coperto	—	25,5	16,5
Domodossola	1[4 coperto	—	28,1	17,1
Milano........	3[4 coperto	—	29,4	19,8
Verona.......	coperto	—	28,1	21,8
Venezia......	coperto	calmo	28,0	20,6
Torino........	3[4 coperto	—	26,9	17,5
Parma........	caliginoso	—	29,6	19,0
Modena.......	1[2 coperto	—	30,1	17,6
Genova.......	caliginoso	calmo	27,5	21,4
Pesaro........	coperto	calmo	24,8	15,5
P. Maurizio..	caliginoso	mosso	27,5	20,7
Firenze.......	3[4 coperto	—	31,0	18,0
Urbino........	1[2 coperto	—	23,5	18,4
Ancona.......	1[2 coperto	calmo	26,8	20,6
Livorno......	1[4 coperto	calmo	28,0	20,0
Perugia......	coperto	—	26,1	18,7
Camerino....	sereno	—	23,4	12,5
Portoferraio.	sereno	calmo	29,2	21,2
Aquila........	1[4 coperto	—	27,9	12,6
Roma..........	1[5 coperto	—	31,1	19,5
Foggia........	1[2 coperto	—	27,6	19,6
Napoli........	sereno	calmo	29,2	21,7
Portotorres..	sereno	calmo	—	—
Potenza......	1[4 coperto	—	23,0	13,2
Lecce.........	1[4 coperto	—	28,2	20,6
Cosenza......	sereno	—	29,0	16,8
Cagliari......	sereno	calmo	31,0	18,0
Catanzaro...	sereno	—	27,6	20,6
Reggio Cal...	1[4 coperto	legg. mosso	25,2	21,2
Palermo......	sereno	calmo	29,7	18,4
Caltanissetta	sereno	—	27,5	16,6
P. Empedocle	sereno	calmo	29,0	19,6
Siracusa......	3[4 coperto	mosso	26,7	21,7

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 2 agosto 1882.

Pressione diminuita poco ed uniformemente in tutta Europa; massima (770 mm.) all'occidente della Francia; minima (749) sulle isole Ebridi. Zurigo 767.

In Italia barometro disceso dovunque nelle 24 ore, più al N, e stamane livellato sul 763 mm., fuorchè al SE del continente. Lecce 760.

Stamane cielo sereno nelle isole; nuvoloso altrove. Maestro abbastanza forte in Terra d'Otranto; quasi calma altrove.

Temperatura poco cambiata.

Mare agitato lungo la costa dell'Adriatico meridionale; calmo altrove.

Tempo calmo.

Probabilità: aumento di temperatura.

Osservatorio del Collegio Romano — 2 agosto 1882.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	762,6	761,5	760,6	761,0
Termomet. esterno (centigrado)	21,4	30,8	30,2	24,8
Umidità relativa....	42	18	27	57
Umidità assoluta...	7,96	5,99	8,53	13,27
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N.	NNW.	W.	W.
Stato del cielo.......	2. cirri	1. veli	1. cirro-veli	0. sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Massimo = 31,3 C. = 25,0 R. | Minimo = 19,5 C. = 15,6 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 3 agosto 1882.

VALORI	GODIMENTO DAL	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° gennaio 1883	—	—	86 77 ½	86 72 ½	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860/64 .	1° aprile 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	91 75
Prestito Romano, Blount	„	—	—	—	—	—	—	—	—	90 40
Detto Rothschild	1° giugno 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	92 50
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 ..	1° aprile 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1882	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeressata de'Tabacchi	—	500 „	350 „	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana.	1° gennaio 1882	1000 „	750 „	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	1° luglio 1882	1000 „	1000 „	—	—	—	—	—	—	1090 „
Banca Generale...............	„	500 „	250 „	572 „	571 „	573 „	571 „	—	—	—
Banca Nazionale Toscana	—	1000 „	700 „	—	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano	—	500 „	400 „	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° aprile 1882	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1882	500 „	250 „	—	—	640 „	639 „	—	—	—
Banca Tiberina	—	250 „	125 „	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	—	500 „	250 „	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito .	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	449 „
Fondiaria (Incendi)	—	500 „	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Idem (Vita)	—	250 „	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1882	500 „	500 „	—	—	965 „	960 „	—	—	—
Obbligazioni detta	„	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Società italiana per condotte d'acqua .	1° gennaio 1882	500 oro	250 oro	—	—	518 „	516 „	—	—	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas..	„	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	900 „
Compagnia Fondiaria Italiana	—	150 „	150 „	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Romane...........	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari	1° luglio 1882	250 „	125 „	—	—	—	—	—	—	295 „
Telefoni ed applicazioni elettriche ...	1° dicembre 1881	100 „	100 „	—	—	—	—	—	—	100 „
Strade Ferrate Meridionali.........	1° gennaio 1882	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	460 „
Obbligazioni dette	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 per cento (oro) ...	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza	—	250 „	250 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0	1° aprile 1881	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	271 „
Az. Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Società Romana delle Miniere di ferro. .	—	537 50	537 50	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia............	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi................	90			
Marsiglia...............	90	101 65	101 40	—
Lione	90			
Londra	90	25 62	25 57	—
Augusta	90	—	—	—
Vienna	90	—	—	—
Trieste	90	—	—	—
Oro, pezzi da 20 lire........	—	20 56	20 54	—
Sconto di Banca 5 0[0	—	—	—	—

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0[0 (2° sem. 1882) 88 87 1[2 cont. - 89 15, 17 1[2 fine.
Banca Generale 571 cont. - 572 fine.
Banco di Roma 639 fine.
Società Acqua Pia antica Marcia 960 fine.
Società it. per cond. d'acqua 517 fine.

Per il Sindaco: A. Marchionni.

Camera di Commercio ed Arti di Roma

Il sensale Isidori Biagio, esercente nel comune di Frascati, avendo rinunciato al suo ufficio e chiesto lo svincolo della relativa cauzione, si prevengono coloro che possono avervi interesse che le opposizioni allo svincolo stesso debbono farsi alla segreteria di questa Camera di commercio entro tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso, scorso il qual termine senza effetto si procederà allo svincolo predetto, in conformità all'art. 14 del R. decreto 23 dicembre 1865.

Roma, 31 luglio 1882.

4179 *Il Presidente*: V. TROCCHI.

TELEGRAFI DELLO STATO

Direzione Compartimentale di Reggio Calabria

Largo Mercato, Palazzo Colica

AVVISO D'ASTA.

Si fa noto al pubblico che alle ore 12 meridiane del giorno 29 agosto corrente anno avrà luogo presso questa Direzione compartimentale, innanzi al sottoscritto, o chi per esso, l'asta a partiti segreti per la fornitura in appalto di n. 1700 pali di castagno selvatico all'anno, per il periodo continuativo di anni cinque, a cominciare dal 1883 per terminare col 1887 inclusivo.

Tale fornitura ammonta alla complessiva somma di lire 71,010 (lire settantunmila dieci).

Lunghezza dei pali in metri	Circonferenza		Quantità		Prezzo della unità	Importare della fornitura	
	alla estremità superiore	a due metri dalla estremità inferiore	annua pel quinquennio	totale pel quinquennio	L. C.	annua Lire	pel quinquennio Lire
Pali da metri 6 50	30	50	670	3350	7 50	5,025	25,125
Pali da metri 7 50	32	56	670	3350	8 70	5,829	29,145
Pali da metri 8 50	36	60	360	1800	9 30	3,348	16,740
			1700	8500		14,202	71,010

Tale fornitura verrà aggiudicata al miglior offerente, dopo la superiore approvazione, e sotto l'osservanza dei patti e delle condizioni stabiliti nel capitolato relativo in data del dì 22 luglio ultimo, visibile presso la Direzione compartimentale suddetta ogni giorno nelle ore di ufficio dalle 8 antimeridiane alle 3 pomeridiane.

L'asta seguirà a partiti segreti, e le relative schede scritte su carta da bollo di lira una, firmate e suggellate da presentarsi all'atto dell'asta, indicheranno il ribasso di un tanto per cento che ciascun offerente intende fare sulla somma periziata.

La consegna dei pali da fornirsi ogni anno dovrà essere fatta completamente dentro il mese di maggio dell'anno stesso, franca di ogni spesa, ad uno scalo o stazione delle ferrovie lungo il litorale Jonio da Cosenza a Reggio, e preferibilmente in quelle di Spezzano-Castrovillari o Catanzaro-Marina, a scelta del fornitore, ove sarà fatto il collaudo da un funzionario dell'Amministrazione a ciò espressamente delegato.

Il pagamento dei pali in base al prezzo di aggiudicazione avrà luogo anno per anno a fornitura annua completa, sulla presentazione del relativo certificato di collaudo.

All'asta non saranno ammesse se non persone favorevolmente riconosciute dall'Amministrazione, ovvero munite di valevoli certificati comprovanti la loro idoneità a compiere gli obblighi inerenti all'appalto perchè proprietari di boschi di castagno, o facienti commercio di questo legname, o per avere adempito ad altra fornitura di questo genere con soddisfazione dei committenti, e previo deposito di lire 1000 in denaro, od in biglietti di Banca aventi corso legale, o anche in titoli di rendita dello Stato al corso di Borsa del giorno precedente a quello dell'incanto.

Finita l'asta, si terrà solo il deposito di quello che sarà riuscito aggiudicatario, restituendolo agli altri concorrenti.

All'aggiudicatario verrà restituito il deposito dopo stipulato il contratto. All'atto di questa stipulazione l'aggiudicatario dovrà presentare e rilasciare all'Amministrazione un certificato della Cassa dei Depositi e Prestiti, equivalente al decimo dello importare della fornitura quinquennale, a garanzia delle condizioni del contratto.

L'aggiudicatario dovrà sottostare a tutte le disposizioni portate dalle vigenti leggi sulla Contabilità generale dello Stato.

Tutte le spese d'asta, contratto, copie, bollo e registro, inerenti alla presente impresa, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Sono assegnati giorni 15 a datare da quello dell'asta per presentare le offerte di ribasso sul prezzo di aggiudicazione, le quali non potranno essere minori del ventesimo, e così il periodo di tempo (fatali) entro il quale si potranno presentare queste offerte di ribasso scadrà alle ore dodici meridiane del giorno 13 settembre prossimo.

Reggio Calabria, 1° agosto 1882.

4199 *Il Direttore compartimentale*: FITSUR.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

della Divisione di Padova (6ª)

Avviso d'Asta di primo incanto (N. 14).

Si notifica che nel giorno 10 del corr. mese di agosto, ad un'ora pom., presso la Direzione suddetta, sita in piazza Capitaniato, n. 291-D, si procederà, avanti il signor direttore, col mezzo di partiti segreti, all'appalto per la provvista di

Frumento occorrente ai Panifici militari di Padova e di Udine.

DESIGNAZIONE del magazzino al quale deve essere consegnato il genere	Unità di misura	GRANO DA PROVVEDERSI		N. dei lotti	Quantità per cadaun lotto	Rate uguali di consegna
		Qualità del genere	Quantità totale in quintali		Quintali	
Panificio militare di Padova .	Quintale	Nazionale	8000	80	100	3
Id. di Udine. .	Id.	Id.	1200	12	100	3

Somma per cauzione di cadaun lotto lire 200.

Tempo utile per le consegne — La consegna della 1ª rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni a partire dal giorno successivo a quello in cui il fornitore riceverà l'avviso dell'approvazione del contratto; quella della 2ª in 10 giorni con l'intervallo di giorni 10 dalla prima consegna, e così per la consegna della terza.

Il grano da provvedersi dovrà essere nazionale, del raccolto 1882, del peso non minore di chilogrammi 75 per ogni ettolitro, di qualità corrispondente al campione esistente presso questa Direzione, ed alle condizioni dei capitoli speciali, i quali sono visibili presso questa e presso tutte le altre Direzioni e Sezioni di Commissariato militare.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti, mediante schede segrete, distinte per ciascun Panificio, firmate e suggellate, scritte su carta filigranata col bollo ordinario da lira una.

Il deliberamento avrà luogo lotto per lotto, distintamente e progressivamente per ognuna delle provviste in appalto, a favore dell'accorrente che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto nella propria scheda un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello stabilito dal Ministero della Guerra in apposite schede suggellate e deposte sul tavolo, le quali verranno aperte dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il prezzo dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunciarsi, seduta stante, dall'autorità che presiede l'asta.

I fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo d'aggiudicazione, sono fissati a giorni 6, decorribili dalle ore due pomeridiane del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno produrre a questa Direzione la ricevuta comprovante il deposito provvisorio di lire duecento per ogni lotto.

Il deposito dovrà effettuarsi nella Tesoreria provinciale di Padova, oppure in quelle delle città dove hanno sede Direzioni o Sezioni di Commissariato militare, le quali, come si dirà in appresso, sono autorizzate ad accettare i partiti.

La somma costituente il deposito dovrà essere in moneta corrente, od in titoli di rendita pubblica dello Stato al portatore al valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui si fa il deposito.

Le ricevute non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma presentate separatamente.

Saranno considerate nulle le offerte che manchino della firma e suggello suindicati, che non siano stese su carta da bollo ordinario da lira una, o che contengano riserve e condizioni.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'appalto di presentare i loro partiti alle Direzioni o Sezioni di Commissariato militare di tutto il Regno, ma ne sarà tenuto conto solo quando pervengano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura delle schede che servono di base all'incanto, e consti del pari ufficialmente dell'effettuato deposito.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e sigillate al seggio di asta, siano in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'effettuato deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Sono nulle le offerte fatte per via telegrafica.

Le spese tutte relative agl'incanti ed ai contratti, cioè di segreteria, carta bollata, di stampa, d'inserzioni, di registro, saranno a carico del deliberatario. Sarà pure a suo carico la spesa degli esemplari dei capitoli generali e speciali che si saranno impiegati nella stipulazione dei contratti, e di quelli che esso appaltatore richiedesse.

Dato in Padova, addì 1° agosto 1882.

4207 *Il Capitano Commissario*: G. CASTELVETRI.

BANCA SICILIANA

(1ª *pubblicazione*)

I signori azionisti della Banca Siciliana, sedente in Messina, sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di domenica 3 settembre p. v., alle ore 10 ant., nell'aula della Camera di commercio, per deliberare sulla seguente nota di materie:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei censori;
2. Presentazione dei conti e del bilancio;
3. Elezione di 4 amministratori in surrogazione dei signori: 1. Fischer cavaliere Massimiliano — 2. Attanasio cav. Giovanni — 3. Lotetà comm. Francesco — 4. Marangolo Giovanni di Francesco, scaduti di ufficio;
4. Elezione di tre censori in surrogazione dei signori: 1. Bonsignore Mario — 2. Simeone comm. Giuseppe — 3. Chelli Fortunato, scaduti di ufficio;
5. Proposta di azionisti per liquidare la Società e nominare gli stralciari.

Messina, li 14 luglio 1882.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: M. FISCHER.

4192

PRESTITO AD INTERESSI
della Città di Castellammare di Stabia

Trentaduesima Estrazione 31 luglio 1882.

SERIE A — NUMERI ESTRATTI

162 252 336 490 523 606 731 807 894
926 935 1123

Le suddette obbligazioni estratte sono rimborsabili con franchi 300 oro a partire dal 31 agosto 1882:

In **Castellammare di Stabia**, presso la Cassa municipale.
In **Firenze**, presso Justin Bosio.
In **Napoli**, presso Onofrio Fanelli.
In **Roma**, presso F. Wagnière e C.
In **Torino**, presso U. Geisser e C.
In **Parigi**, presso la Banque Générale de Crédit.

I cuponi A e B scadenti il 31 agosto prossimo sono pagabili presso le stesse Case.

La 33ª estrazione avrà luogo il 30 novembre prossimo.

Le obbligazioni serie A, numeri 559, 914, 1190, 1218 e 1484, precedentemente estratte e non ancora presentate, non hanno dritto al pagamento dei cuponi scaduti e da scadere.

Tutti i cuponi A e B scaduti a tutto il 30 aprile 1877 sono prescritti.

Castellammare di Stabia, li 31 luglio 1882.

Il Sindaco: GRECO.

4220 *Il Segretario*: MILONE.

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE
di lavori di utilità pubblica ed agricola

ROMA, *Via Due Macelli*, 71

Il Consiglio d'amministrazione della Società Generale Immobiliare di lavori di utilità pubblica ed agricola rende noto che al 1° agosto 1882, nella sede della Società in Roma, si è proceduto al sorteggio pel ritiro dalla circolazione e conseguente rimborso ai possessori di n. 171 Obbligazioni sociali.

Le Obbligazioni estratte a sorte portano i numeri:

332 349 435 516 521 1476 1656 2504 2689 3218
3741 4618 4941 6081 6257 6481 6582 6747 6812 6886
6959 7023 7499 8056 8976 9024 9064 9742 9978 10260
10349 10351 10388 10432 10636 10704 10925 11096 11268 11345
11432 11881 12025 12316 12627 13263 13382 14262 14280 14562
14676 14924 14959 14964 15361 15406 15462 15468 15669 15671
15997 16458 16497 16645 16799 16867 17262 17349 17445 17561
17646 17665 17901 17958 17990 18068 18245 18928 19056 19441
19668 19704 19858 19950 20362 20368 20391 21378 21386 23039
24283 24289 24764 24904 24909 24968 25086 25456 25675 25964
26210 26467 26766 27060 27426 27440 27497 27588 27602 27652
27670 28245 28607 28618 28640 28851 28941 29406 29647 30393
30634 31629 31670 32648 32662 32702 32892 33030 33938 34068
34283 34386 34789 34881 35137 35264 35265 35278 35366 35368
35397 35654 35977 35988 37170 37278 37312 37366 37589 37636
37670 37740 37792 37866 37953 38384 38958 38988 39332 39356
39626 40171 40397 40471 40752 41585 41647 41688 41827 41955
42096.

I possessori delle Obbligazioni portanti i numeri sopraindicati restano avvertiti che esse verranno loro rimborsate in lire cinquecento il dì 1° ottobre prossimo venturo presso tutte le sedi e succursali della Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

A chi piacesse poi di convertire i titoli estratti in altrettanti titoli non estratti, la Società è pronta a farne il cambio.

Si avvertono in pari tempo i portatori delle Obbligazioni in corso che la cedola scadente al 1° ottobre p. v., di lire 12,50 di interesse netto di tassa di ricchezza mobile e di circolazione, sarà pure nello stesso giorno pagata presso tutte le sedi e tutte le succursali della Banca Nazionale del Regno d'Italia.

Roma, 1° agosto 1882.

4186

CREDITO FONDIARIO
del Banco di Santo Spirito di Roma

Ieri 1° agosto 1882, alle ore 12 meridiane, nel locale del Banco di Santo Spirito, in presenza dei rappresentanti dei Consigli di direzione e sorveglianza, del delegato governativo, e con l'intervento di persone estranee, fu eseguita, a termine di legge, l'estrazione di numero 162 cartelle fondiarie che saranno rimborsate alla pari dal 1° ottobre prossimo.

I numeri favoriti dalla sorte furono:

160 308 650 933 1729 2198 2210 2672 2984 3306
3639 3716 3848 3976 4109 4348 4506 4869 5254 5679
5888 5936 6256 6700 7154 7241 8604 8990 9044 9282
9532 9676 9726 9895 10191 10332 10427 10749 10870 10387
10964 11227 11914 12097 12429 12534 12687 13145 13270 13338
13494 13571 14397 14463 14722 15013 15118 15454 15525 15597
15685 16339 17364 17458 17484 17599 17660 17809 18005 18103
18326 18750 18923 18957 19146 19250 19446 19510 19532 19988
20046 20139 20180 20440 20901 21267 21663 21754 21798 21859
22010 22337 22428 22452 22822 23161 23734 24054 24360 24481
24540 24602 24759 24780 25522 25533 25591 25682 25818 26084
26089 26201 26283 26597 27465 28436 28528 28593 28964 29039
29339 29436 29533 29769 29916 30040 30066 30116 30243 30280
30367 30488 30827 30888 30981 31958 32150 32901 32979 33145
33159 33184 33526 33569 34244 34263 34396 34783 34833 34836
34898 34926 35470 35595 35682 36881 36886 37021 37036 37335
37418 37553.

Se ne prevengono i portatori delle cartelle sortite perchè dal 1° ottobre prossimo in poi le presentino alla Cassa del Banco pel rimborso.

Roma, 2 agosto 1882.

4206 **La Direzione.**

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE DELL'ECONOMATO GENERALE

Avviso d'Asta.

Si fa noto che all'ora una pomeridiana del giorno 19 agosto 1882, presso la Direzione dell'Economato generale, alla presenza del direttore generale, o di chi per esso, si procederà, col metodo delle schede segrete (secondo le norme del regolamento di Contabilità), al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di legatoria occorrenti all'Economato generale in servizio di alcune Amministrazioni centrali dello Stato. L'appalto è diviso in due lotti, dell'ammontare di lire 15,000 per ciascun lotto.

Condizioni principali dell'appalto:

Art. 1. Il deliberamento seguirà per i due distinti lotti, cioè:

Lotto I. Dell'ammontare di lire 15,000. Esso riguarda i lavori per conto dei Ministeri dell'Istruzione Pubblica, degli Esteri e della Marina.

Lotto II. Dell'importare di lire 15,000. Esso comprende i lavori relativi ai Ministeri dei Lavori Pubblici, Guerra ed Agricoltura.

Art. 2. I contratti per ciascun lotto comincieranno dal giorno che sarà stabilito nel decreto Ministeriale d'approvazione, e dureranno finchè sia esaurita la somma stabilita pei detti lotti.

Art. 3. Gli incanti si terranno separatamente per ciascun lotto, e sui prezzi indicati nella tariffa annessa al capitolato. Ogni offerta chiusa in separato piego dovrà essere scritta in carta da bollo da una lira.

Art. 4. Uno stesso concorrente, se ne abbia ottenuto previamente il consenso dell'Economato generale, potrà aspirare all'aggiudicazione anche di tutti i due lotti.

Art. 5. Contemporaneamente alla scheda sigillata della loro offerta, gli aspiranti presenteranno in piego a parte l'istanza d'ammissione, con l'indicazione del lotto cui aspirano. Coloro che non siano noti, per precedenti contratti, all'Economato generale, dovranno unire alla dimanda d'ammissione i certificati comprovanti la loro idoneità nell'arte del legatore ed il possesso di una officina di legatoria in Roma fornita di tutti gli attrezzi necessari in correlazione ai bisogni dell'Amministrazione.

Art. 6. La cauzione provvisoria da prestarsi è di lire 1500 per ciascun lotto la quale servirà poi per cauzione definitiva.

Art. 7. Nei giorni successivi a quello del primo deliberamento, e fino all'ora una pomeridiana del giorno 31 agosto corrente, potranno presentarsi ulteriori offerte di ribasso, purchè non minori del ventesimo del prezzo dell'avvenuto deliberamento, e guarentite dal deposito di cui sopra.

Art. 8. Coloro che volessero concorrere all'esperimento del ventesimo dovranno presentare i documenti di cui è cenno all'articolo 5, se non li avessero già presentati per essere ammessi al primo incanto.

Art. 9. Il capitolato d'oneri, le tariffe ed i campioni sono visibili in tutte le ore d'ufficio presso la segreteria dell'Economato generale, via della Stamperia, numero 11.

Art. 10. Le spese d'asta ed ogni altra relativa al contratto saranno a carico degli accollatari.

Roma, li 3 agosto 1882.

4226 *Per l'Economato generale*: F. COLLOREDO.

MUNICIPIO DI FIRENZE

AVVISO. 4191

In conformità della deliberazione presa dalla Giunta municipale nella sua adunanza del dì 30 dicembre 1881, essendo stata effettuata in questo giorno la 5ª estrazione delle Obbligazioni del Debito comunale 3 0[0, emissione 10 giugno 1880, vengono registrate per ordine del loro rispettivo numero nella seguente tabella le n. 5 Serie estratte.

Le Obbligazioni costituenti le Serie estratte saranno rimborsate alla pari dal tesoriere comunale, a cominciare dal 2 ottobre 1882, purchè siano state riscontrate ed ammesse a pagamento dall'uffizio 2°, finanza, mediante ordine scritto sulle medesime.

NUMERI delle Serie estratte	QUANTITÀ delle Obbligazioni per ciascuna Serie	VALORE nominale di ciascuna Obbligazione	NUMERI D'ISCRIZIONE
		Lire	
355	* Una	30,000	Da 106201 a 106500
409	Una	30,000	» 122401 » 122700
730	Sei	5,000	» 218701 » 219000
1394	Quindici	2,000	» 417901 » 418200
1607	Trenta	1,000	» 481801 » 482100

Firenze, dal Palazzo municipale, il 1° agosto 1882.

Per il Sindaco: A. RIGACCI.

Il Direttore capo ragioniere R. NALDI. — *Per il Segretario del comune* F. MILANI.

* Numeri delle Serie sortite alla 1ª, 2ª, 3ª e 4ª estrazione, alle quali appartengono le Obbligazioni che non vennero ancora presentate a pagamento:
997 1397 1623 1632 1661 1663 1691 1786

INTENDENZA DI FINANZA DI MESSINA

AVVISO D'ASTA *per l'appalto dello spaccio all'ingrosso di tabacchi in Mistretta.*

In esecuzione dell'art. 37 del regolamento pel servizio di deposito e di vendita dei sali e tabacchi lavorati, approvato con R. decreto 22 novembre 1871, n. 549, e modificato col R. decreto 22 luglio 1880, n. 5557, devesi procedere mediante pubblica concorrenza al conferimento dello spaccio all'ingrosso dei tabacchi in Mistretta, circondario di Mistretta, provincia di Messina.

A tale effetto nel giorno 19 del mese di agosto anno 1882, alle ore 12 meridiane, sarà tenuto negli uffici di questa Intendenza l'appalto ad offerte segrete.

Lo spaccio suddetto deve fare le levate dal magazzino di deposito di Messina.

All'esercizio dello spaccio va congiunto il diritto della minuta vendita dei tabacchi, da attivarsi nello stesso locale, ma in ambiente separato, sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni per le rivendite dei tabacchi.

Al medesimo sono assegnate le rivendite poste nei comuni di Mistretta, Castel di Lucio e Capizzi.

La quantità presuntiva delle vendite annuali presso lo spaccio d'appaltarsi vien calcolata tanto per i tabacchi nazionali, quanto per gli esteri, in quintali 34, pel complessivo importo di lire 38,000.

A corrispettivo della gestione dello spaccio e di tutte le spese relative vengono accordate provvigioni a titolo d'indennità in un importo percentuale sul prezzo di tariffa.

Queste provvigioni, calcolate in ragione di lire 4 771 per ogni 100 lire sul prezzo di acquisto, offrirebbero un annuo reddito lordo approssimativo di lire 1812 98.

Le spese per la gestione dello spaccio si calcolano approssimativamente in lire 1013, e perciò la rendita depurata dalle spese sarebbe di lire 799 98, la quale, coll'aggiunta del reddito dell'esercizio di minuta vendita, calcolato in lire 326, ammonterebbe in totale a lire 1125 98, che rappresentano il beneficio dello spacciatore.

La dettagliata dimostrazione degli elementi dai quali risulta il dato suesposto relativamente alle spese di gestione trovasi ostensibile presso la Direzione generale delle gabelle e presso questa Intendenza di finanza.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato, ostensibile presso gli uffici premenzionati.

La dotazione o scorta di cui dovrà essere costantemente provveduto lo spaccio è determinata pel valore di lire 6000.

L'appalto sarà tenuto con le norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero di aspirare al conferimento del detto esercizio dovranno presentare, nel giorno e nell'ora suindicati, in piego suggellato, la loro offerta in iscritto a questa Intendenza.

Le offerte per essere valide dovranno:

1° Essere stese su carta da bollo da lira una;

2° Esprimere in tutte lettere la provvigione richiesta a titolo d'indennità per la gestione e per le spese relative;

3° Essere garantite mediante deposito di lire 600, a termini dell'art. 3 del capitolato d'oneri. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o Buoni del Tesoro, ovvero in rendita pubblica italiana, calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno, diminuito del decimo;

4° Essere corredate da un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti, o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite, o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite dal ripetuto capitolato a favore di quell'aspirante che avrà richiesta la provvigione minore, semprechè sia inferiore o almeno uguale a quella portata dalla scheda Ministeriale.

Il deliberatario, all'atto dell'aggiudicazione, dovrà dichiarare se intenda di acquistare con denaro proprio la dotazione assegnata per la gestione dello spaccio, oppure di chiederla a fido, indicando in quest'ultimo caso il modo con cui intenderebbe garantirla, conformemente alle disposizioni del capitolato di oneri. Di ciò sarà fatto cenno nel processo verbale relativo.

Seguita l'aggiudicazione saranno immediatamente restituiti i depositi agli aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto dall'Amministrazione a garanzia definitiva degli obblighi assunti.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni 15 l'offerta del ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'asta, quelle per l'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Bollettino della provincia, le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

Messina, 26 luglio 1882.

4149 *L'Intendente*: G. BERTOLINI.

(2ª *pubblicazione*)

COMUNE DI PAULARO

Avviso d'Asta definitiva.

In base al risultato dell'asta 19 luglio 1882 ed alla successiva offerta del ventesimo, fatta addì 28 luglio 1882, alle ore tre e minuti trenta pomeridiane, dal signor Chiussi Luigi, di Osvaldo di Piano, per persona da dichiarare, il prezzo delle n. 5822 piante resinose, di cui l'avviso d'asta 8 luglio 1882, numero 407, venne aumentato di lire 2035.

L'asta definitiva nell'importo così aumentato di lire 42,735 è stabilita nel giorno 8 agosto 1882, alle ore 9 antimeridiane.

Le offerte dovranno essere cautate col deposito di lire 4273, in valuta legale, ferme sempre le disposizioni contenute nell'avviso surricordato.

Dall'ufficio municipale, Paularo, 30 luglio 1882.

4188 *Il Sindaco*: GIOVANNI SBRIZZAI.

(2ª *pubblicazione*)

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

(Direzione Generale)

AVVISO.

Fu chiesta la rettifica in *Pirrotta Vincenzo fu Fedele*, domiciliato a Palermo dell'intestazione dei seguenti certificati provvisori d'inscrizione di azioni, emessi dalla sede di Palermo in data del 29 gennaio 1874, e cioè:

Certificato n. 19, per quattordici azioni, intestato a *Pirrotta Vincenzo di Filippo*, domiciliato a Palermo, e

Certificato n. 20, per un'azione, intestato a *Pirrotta Vincenzo fu Filippo*, domiciliato a Palermo.

La Direzione generale della Banca reca pertanto a pubblica notizia che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno sorte legali opposizioni, farà emettere dalla sede di Palermo, presso cui trovansi attualmente inscritte le suddette quindici azioni, un nuovo certificato coll'intestazione richiesta, in sostituzione di quelli suddescritti che saranno annullati

Roma, 21 luglio 1882. 3972

DIREZIONE DEL LOTTO DI FIRENZE

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 3 settembre 1882 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco numero 151, nel comune di Livorno, con l'aggio medio annuale di lire 6162 26.

Il Banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi alle vedove ed agli orfani degli impiegati defunti senza diritto a pensione, di cui all'art. 6 del regolamento sul lotto.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione la occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'articolo 11 del regolamento.

Si avverte che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato corrispondente al capitale di lire 7820, o con deposito in numerario presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, ed il titolare del detto Banco sarà assoggettato all'onere pel contributo vedovile stabilito col Sovrano rescritto 17 dicembre 1851.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Firenze, addì 2 agosto 1882.

4219 *Il Direttore*: C. GOZZINI.

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

Riassunto della situazione del dì 20 del mese di Luglio 1882.

4170

Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolaz. (R. Decr. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 150,000,000

Riserva metallica vincolata (art. 57 Reg. 21 gennaio 1875) . . . . L. 78,000,000

ATTIVO.

Voce	Descrizione	Importo	Subtotale	Totale
Casse e riserva				L. 171,600,020 19
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta: a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 210,398,029 81	217,693,618 10	226,952,721 22
	id. maggiore di 3 mesi	„ „		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	„ 38,807 29		
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	„ 7,256,781 „		
	Cambiali in moneta metallica	„ 9,259,103 12	9,259,103 12	
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	„ „		
Anticipazioni				„ 31,984,105 72
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca		L. 154,085,444 11	185,490,354 88
	Id. id. per conto della massa di rispetto		„ 29,939,650 47	
	Effetti ricevuti all'incasso		„ 1,465,260 30	
Crediti *				„ 156,006,443 37
Sofferenze				„ 4,878,655 81
Depositi				„ 337,335,933 98
Partite varie				„ 107,702,111 75
			Totale	L. 1,221,950,346 92
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso				„ 813,926 75
			Totale generale	L. 1,222,764,273 67

* Crediti	Importo	Totale
Conti correnti attivi	L. 9,616,385 02	156,006,443 37
Anticipazione al Tesoro per disposizione statutaria	„ 26,000,000 „	
Tesoro dello Stato c/ quota s/ mutuo di 50 milioni in oro	„ 29,791,460 „	
Crediti ipotecari	„ 1,414,396 37	
Tesoro dello Stato c/ scudi d'argento somministrati c/ valute divisionarie	27,250,470 „	
Tesoro dello Stato c/ mutuo oro giusta conv. 1° giugno 1875	„ 334,975 22	
Azionisti a saldo azioni	„ 50,000,000 „	
Tesoro dello Stato c/ prestito di 644 milioni in moneta metallica (Convenzione 8 luglio 1881)	„ 11,598,756 76	

PASSIVO.

Voce	Importo
Capitale	L. 200,000,000 „
Massa di rispetto	„ 31,865,000 „
Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa	„ 472,382,498 „
Conti correnti ed altri debiti a vista	„ 30,286,790 70
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	„ 55,740,578 57
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	„ 337,335,933 98
Partite varie	„ 93,389,683 68
Totale	L. 1,221,000,484 93
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	„ 1,763,788 74
Totale generale	L. 1,222,764,273 67

Distinta della Cassa e Riserva.

Voce	Importo
Oro	L. 36,437,993 50
Argento	„ 51,356,941 07
Bronzo nella proporzione dell'1 per mille (Art. 30 Reg. 21 gennaio 1875)	„ 164,589 03
Biglietti consorziali	„ 76,794,104 „
Riserva	L. 164,753,627 60
Eccedenza del 10 0[0 delle valute divisionarie somministrate al Tesoro c/ scudi d'argento (Convenzione 9 dicembre 1879)	„ 2,727,272 73
Biglietti di altri Istituti d'emissione	„ 4,063,630 79
Bronzo eccedente la proporzione dell'1 per mille	„ 55,489 07
Cassa	L. 171,600,020 19

Biglietti, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa in circolazione.

Valore	Numero	Importo
da L. 50	1,969,741	L. 98,487,050 „
da L. 100	1,395,760	„ 139,576,000 „
da L. 500	289,581	„ 144,790,500 „
da L. 1000	88,940	„ 88,940,000 „
Somma		L. 471,793,550 „

Biglietti ecc. di tagli da levarsi di corso.

Valore	Numero	Importo
Della cessata Banca per le 4 Legazioni N. 6 da 20 e 28 da 10 scudi a L. 5 32		L. 2,128 „
da L. 25	N. 19,214	„ 480,350 „
da L. 40	„ 1,693	„ 67,720 „
da L. 250 della cessata Banca di Genova	„ 59	„ 14,750 „
da L. 1000 della cessata Banca di Genova	„ 24	„ 24,000 „
Totale		L. 472,382,498 „

Il rapporto fra il capitale L. 150,000,000 „ . . . . e la circolaz. L. 472,382,498 „ è di uno a 3 149

Il rapporto fra la riserva L. 164,753,627 60 { la circolazione L. 472,382,498 „ e gli altri debiti a vista . „ 30,286,790 70 } L. 502,669,288 70 è di uno a 3 051

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

Voce	Saggio
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	5 0[0
Sulle cambiali pagabili in metallo	5 0[0
Per le anticipazioni su titoli e valori	6 0[0
Per le anticipazioni su sete	6 0[0
Per le anticipazioni su altri generi (*Banco di Napoli*)	„
Sui conti correnti passivi	2 1/2 0[0

Voce	Importo
Prezzo corrente delle azioni	L. 2261 „
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	„ 13 33

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

(1ª *pubblicazione*)

Si rende noto che il Tribunale civile di Chiavari, con sentenza 5 volgente luglio, ha dichiarato l'assenza di Michele Zanone fu Luigi, di Sopra La Croce, frazione del comune di Borzonasca.

Chiavari, 29 luglio 1882.

4205 ANTONIO MUZIO proc.

DIFFIDAZIONE.

Venerdì 14 luglio fu smarrita una obbligazione in carta bollata creata li 5 novembre 1876 a favore di Antonio Vitali, per la somma di lire 4500.

Mentre s'invita chi l'avesse ritrovata di riportarla al negozio Vitali, in via del Pozzetto, n. 156, ove riceverà un compenso, si diffida chiunque che la suddetta obbligazione è stata annullata, e perciò si ritiene come nulla e di nessun valore.

E ciò si deduce a notizia del pubblico per ogni effetto di legge.

Roma, 2 agosto 1882. 4208

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

Con decreto del Tribunale di Bologna, 9 febbraio 1882, è dichiarato che i minorenni Giulia e Pietro Felice Valente di Pietro fu Felice sono gli unici eredi assieme alla madre loro Angiolina Ceccarelli, usufruttuaria e rinunciataria delle tre cartelle del Debito Pubblico coi nn. 112824, 72931 e 109582, intestate a Valente Pietro e spettanti in parte eguali ai due anzidetti minorenni, autorizzando la madre loro coll'autorizzazione del marito Carlo Favalli, ed a mezzo del loro mandatario avv. Zacconi Giulio fu Camillo, a distrarre, mediante tramutamento in titoli al portatore, parte di dette cartelle quanta è per il capitale di lire millecento, dovendo il rimanente capitale restare vincolato in altrettanti titoli nominativi in favore dei minorenni Giulia e Pietro Felice Valente, figli di Valente Pietro.

3686 AVV. ZACCONI GIULIO.

(1ª *pubblicazione*)

Avviso di vendita giudiziale di beni immobili.

Nella udienza di giovedì 7 settembre 1882, avanti il Tribunale di Velletri, si procederà ad istanza del signor avvocato Carlo Santucci, e a danno della eredità giacente di Giovanni Battista De Rax's, al quinto incanto dei seguenti beni per il prezzo qui appresso indicato:

1. Diretto dominio di terreno vignato e cannetato, nel territorio di Velletri, contrada Piazza Di Mario, ritenuto da Strada Alessandro. Prezzo lire 345 27.
2. Altro simile in detta contrada, ritenuto da Graziani Antonio. Lire 1020 e cent. 86.
3. Diretto dominio di terreno vignato, seminativo e cannetato, posto come sopra, ritenuto da Firmini Giuseppe. Lire 559 36.
4. Casa in Velletri, al vicolo del Vantaggio, num. 9, consistente in un vano terreno. Lire 228 10.
5. Casa in Velletri, vicolo S. Valle, numero 7, composta di un solo vano. Lire 204 24.
6. Casa in Velletri, al vicolo del Moutone, n. 26, composta di pianterreno e due piani superiori. Lire 420 68.
7. Casa in Velletri, in via San Giuseppe, n. 11, composta di un pianoterra e due piani superiori. Lire 496 10.
8. Casamento in Velletri, al vicolo Santa Valle, numeri 18, 19, 20, e via San Giuseppe, numeri 14, 15, 16, 17, 18, composto di due piani abitabili, oltre il piano terreno ed il piano di una grotta. Lire 7742 09.

Per estratto del bando,

Velletri, 29 luglio 1882.

4209 ENRICO BARATTI proc.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. EREDI BOTTA.

SOCIETÀ ANONIMA PER LA VENDITA DI BENI DEL REGNO D'ITALIA

INTENDENZA DI FINANZA IN CAGLIARI

AVVISO D'ASTA per la vendita dei beni del Demanio, autorizzata colla legge 21 agosto 1862, numero 793, in esecuzione della legge 24 novembre 1864, numero 2006.

Si fa noto al pubblico che alle 12 meridiane del giorno 20 settembre 1882, in una delle sale di quest'ufficio, alla presenza dell'intendente di finanza, o di chi per esso, rappresentante locale della predetta Società anonima, agente a nome e per conto del Governo, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione definitiva a favore dell'ultimo migliore offerente dello stabile infradescritto.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato le somme infraindicate nelle colonne 6 e 7.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del cento per cento, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella Gazzetta ufficiale della provincia anteriormente al giorno del deposito.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo d'incanto.

4. Ogni offerta d'aumento non potrà essere minore di lire 500.

5. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nei capitolati generale e speciale, di cui sarà lecito a chiunque di prendere visione in quest'ufficio procedente tutti i giorni dalle ore 9 ant. alle 2 pom.

AVVERTENZE.

Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più grave sanzione del Codice stesso.

N. dell'elenco 1	N. del lotto 2	COMUNE in cui è sito lo stabile 3	DENOMINAZIONE E NATURA 4	PREZZO d'incanto 5	DEPOSITO per spese e tasse 6	DEPOSITO per cauzione delle offerte 7
116	1	Carloforte	Tonnara detta Calavinagra nella punta occidentale dell'isola di S. Pietro, consiste nel diritto di pesca nei mari di Carloforte per tutto il tratto di giurisdizione ad essa tonnara spettante: baracche, palazzotto, magazzini siti nella spiaggia detta Calavinagra, barchereccio, attrezzi di barchereccio, vele e cordami, àncore, catene ed altri ferramenti, mobili, palazzotti e baracche e ciurma stipo resti, corpus, reti di riserva, ceppi d'àncore e sughero, utensili del palazzotto.	100,000 »	1,000 »	10,000 »

Cagliari, 15 luglio 1882. 4087 *L'Intendente*: GARIN.

AVVISO.

Il sottoscritto rappresentante legale del minorenne Luigi Arrigo Falcetti, di genitori ignoti, in ordine al decreto 28 giugno 1882 di Sua Eccellenza il Guardasigilli, Ministro di Grazia e Giustizia, rende noto che egli nelle forme di legge ha prodotto domanda all'illustrissimo signor procuratore generale presso la Corte di appello di Venezia, affinchè il minorenne preindicato Luigi Arrigo Falcetti sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome *Molaro*, con avvertenza che chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni dovrà farlo nel termine di quattro mesi dalla data della presente inserzione, a sensi e per gli effetti degli articoli 121, 122 del Regio decreto 15 novembre 1865 sullo stato civile.

4190 MOLARO GIUSEPPE.

REGIA PRETURA

del mandamento di Frascati.

L'anno milleottocentottantadue, il giorno due del mese di agosto, in Frascati,

Sull'istanza del signor Giovanni Senzacqua, domiciliato a Frascati, io sottoscritto Napoleone Lovetti, usciere presso la intestata Pretura, ho notificato al signor Blasi Giovanni Battista fu Luigi, di domicilio, residenza e dimora non conosciuti, il verbale di vendita della vigna posta nel territorio di Rocca di Papa, in contrada Monte delle Castagne, confinante Santovetti Filippo fu Nicola, Blasi Francesco fu Arcangelo e Botti Prospero fu Francesco, segnata in mappa al n. 1479, sezione 1ª, vendita promossa dal signor Nicola Poliziani, collettore dell'esattore consorziale di Frascati, ed avvenuta innanzi il signor vicepretore del predetto mandamento il 30 giugno 1882, rimanendo aggiudicata allo istante la detta vigna; e tale notifica ho eseguita sotto il giorno d'oggi due agosto, mediante affissione di copia alla porta della ridetta Pretura, e di consegna di altra copia all'illustrissimo signor procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Roma.

4196 NAPOLEONE LOVETTI usciere.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CAPITANATA

Avviso d'Asta.

Deve procedersi all'appalto di manutenzione dei tronchi stradali: 1° Cerignola-Ponte Canosa; 2° Ponte Canosa-San Ferdinando; 3° Cerignola-Ponte Barletta; 4° Ponte Barletta-Margherita di Savoia; 5° Margherita di Savoia-Trinitapoli (La Motta); 6° Trinitapoli-Ponte Barletta; 7° Trinitapoli-San Ferdinando, della lunghezza di metri 68817 70, in base al capitolato stabilito ed approvato dalla Deputazione provinciale nella tornata del 15 aprile 1882.

L'appalto avrà la durata di circa anni 6, computabili dal giorno medio della consegna, a norma degli articoli addizionali compresi nel capitolo undicesimo del ridetto capitolato.

L'asta sarà aperta sull'annuo estaglio di lire 51,950 78 complessivo, e per ciascun tronco, come trovasi specificato nel quadro annesso al capitolato di appalto.

L'incanto a ribasso, col mezzo della candela prescritta dal regolamento in vigore sulla Contabilità generale dello Stato, avrà luogo innanzi all'illustrissimo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o a chi per lui, assistito dal segretario capo dell'Amministrazione provinciale, nella sala di quest'Amministrazione, il giorno 18 corrente agosto 1882, alle ore 12 meridiane, con la continuazione.

Gli accorrenti all'asta, per essere ammessi, dovranno adempiere alle seguenti condizioni:

1. Fare in contante od in cedole dello Stato il deposito di lire 13,000 nella Cassa dell'Amministrazione provinciale, da servire per cauzione provvisoria a garentia dell'asta;

2. Presentare un certificato di un ingegnere laureato, di data non anteriore di mesi sei, debitamente riconosciuto e vistato dall'ingegnere capo dell'ufficio tecnico provinciale, dal quale consti la capacità ed onestà del concorrente nella condotta di simili opere pubbliche;

3. Depositare inoltre presso il sottoscritto la somma di lire 700, per fondo di spese degli incanti e del contratto di appalto, da liquidarsi.

Chiusa la sessione degli incanti i concorrenti, tranne il deliberatario, ritireranno i rispettivi depositi provvisori.

Il termine per presentare le offerte di ribasso del ventesimo sull'annuo prezzo di deliberamento è stabilito a giorni otto, che scadrà alle 12 meridiane del 2 prossimo settembre.

L'aggiudicazione di un tale appalto non avrà vigore senza l'approvazione della Deputazione provinciale, di cui si fa espressa riserva.

Il capitolato contenente le condizioni dell'appalto è depositato nell'ufficio provinciale, ed ognuno potrà prenderne visione dalle ore 8 ant. alle 2 pomeridiane di ciascun giorno.

Foggia, 1° agosto 1882.

4203 *Il Segretario capo*: V. LACCI.

REGIA PRETURA

del 4° mandamento di Roma.

Il cancelliere sottoscritto, a mente dell'art. 955 del Codice di procedura civile, annunzia che con un atto di questa cancelleria in data primo corrente agosto il sig. avv. Giacomo Formichi, romano, quale curatore testamentario ed amministratore dei minori Antonio ed Oreste Cancellieri di Domenico, di Roma, ha dichiarato di non accettare se non col benefizio dell'inventario l'eredità lasciata ai suddetti minori dal loro zio paterno Antonio, morto qui in Roma il tre luglio testè scorso in via del Pellegrino, n. 96, ultimo piano.

Roma, 4° mand., 2 agosto 1882.

4200 Il canc. TURCI.

REGIA PRETURA

del mandamento di Frascati.

L'anno 1882, il giorno 2 del mese di agosto, in Frascati,

Sull'istanza del signor Missori Giovanni, domiciliato a Frascati,

Io sottoscritto Napoleone Lovetti, usciere presso la intestata Pretura, ho notificato alla signora Carnevali Carlotta del fu Stefano, vedova Ferri, di domicilio, residenza e dimora non conosciuti, il verbale di vendita dei due boschi da taglio siti nel territorio di Rocca di Papa, in contrada Palazzuola, segnati in mappa ai numeri 195 e 1675, sezione 1ª, vendita promossa dal signor Nicola Poliziani, collettore dell'esattore consorziale di Frascati, ed avvenuta innanzi il signor vicepretore del predetto mandamento il 30 giugno 1882, rimanendo aggiudicati allo istante li detti boschi da taglio, nonchè dell'atto di precetto pel rilascio dei detti immobili nel termine di giorni dieci successivi, con minaccia, in difetto, della esecuzione forzata; e tale notifica ho eseguita sotto il giorno d'oggi 2 agosto mediante affissione di copia sì dell'uno che dell'altro alla porta della ridetta Pretura, e di consegna di altra dei medesimi all'illustrissimo signor procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Roma.

4195 NAPOLEONE LOVETTI usciere.

Avviso per aumento di sesto.

Il cancelliere del Tribunale civile di Roma

Fa noto

Che nella udienza del giorno 31 luglio 1882, innanzi la prima sezione di questo Tribunale civile, all'asta pubblica, ebbe luogo la vendita del seguente fondo, espropriato ad istanza del signor Scalzaferri Filippo, quale cessionario di Enrico Richetti, in danno del signor Noccioli Carlo, Noccioli Adele, moglie di Augusto Panunzi, Noccioli Elvira, moglie di Leopoldo De Lema, e Noccioli Paolo, tutti tanto in nome proprio, quanto come coeredi di Giuseppe ed Adelaide Noccioli, e questo ultimo anche come cessionario di Emanuele Oliva, nonchè Panunzi D. Augusto e De Lema Leopoldo, questi due come rispettivi mariti, per ogni effetto di legge, e cioè:

Utile dominio della vigna con casino annesso, di tavole 20 66, posti nel suburbio di Roma, fuori porta San Giovanni, al vicolo dello Scorpione, in via Latina, già vicolo della Caffarella, segnati nella mappa 161, nn. 128, 128 1/2 sub. 1, 128 sub. 2 e 131 sub. 1, confinanti col vicolo dello Scorpione, Balzocchini Agnese in Cerilli, Biasi Antonio e vicolo vicinale, salvi ecc., gravati dell'annuo canone di scudi ventotto, pari a lire 150 e centesimi 50, a favore della Camera ed Ospizio Generalizio di Santa Maria sopra Minerva, gravati dell'annua imposta erariale in principale di lire trentatre e centesimi settantatre;

Che detto fondo è stato aggiudicato al signor procuratore Costabile Verrone, per persona da nominare, che indi designò nel signor Giuseppe Baccelli di Camillo, per il prezzo di lire diecimilacinquecento;

Che ora sul prezzo suindicato di lire 10,500 può farsi l'aumento non minore del sesto, con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria nel termine di giorni quindici;

E che in fine il termine utile per siffatto aumento scade col giorno quindici agosto corrente, con avvertenza che l'offerente deve uniformarsi alle disposizioni contenute nell'articolo seicentottanta del Codice di procedura civile.

Roma, questo dì due agosto milleottocentottantadue.

Il vicecancelliere
Firmato Castellani.

Si dichiara che l'originale è stato munito di bollo speciale di tassa di registro, rappresentante il valore di lira una e centesimi venti.

Per copia semplice conforme al suo originale che si rilascia per uso d'inserzione in *Gazzetta*,

Roma, dalla cancelleria del Tribunale civile e correzionale, questo dì due agosto corrente anno milleottocentottantadue.

4214 Il vicecanc. C. Pagnoncelli.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

(1ª *pubblicazione*)

Si rende noto che sull'istanza di Rosa Priano fu Domenico, vedova di Giuseppe Laviosa, domiciliata in Voltri, nella sua qualità di madre e legale amministratrice del minorenne Francesco Laviosa fu detto Giuseppe, il Tribunale civile e correzionale di Genova, con provvedimento in data 17 giugno 1882, ha ordinato siano assunte informazioni giurate circa l'assenza di Giambattista Laviosa fu Giuseppe, già domiciliato in Voltri, ed ha pure mandato eseguirsi le altre formalità di pubblicazioni del provvedimento stesso a termini dell'articolo 23 del Codice civile.

Tanto si deduce a pubblica notizia in esecuzione di detto provvedimento, e per ogni effetto di legge, mentre eguale pubblicazione viene fatta eziandio sul Foglio periodico della R. Prefettura di Genova.

Genova, li 31 luglio 1882.

4217 Avv. L. D. Farina proc.

RIASSUNTO della Situazione del dì 20 del mese di Luglio 1882 del BANCO DI SICILIA

Capitale sociale o patrimoniale utile alla tripla circolazione (R. D. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 12,000,000.
Riserva metallica vincolata (Art. 57 Reg. 21 gennaio 1875) . . . . L. 12,000,000.

ATTIVO.

Casse e riserva				L. 22,404,815 17
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 26,734,589 70		
	id. maggiore di 3 mesi	„ 634,987 81		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	„ 30,254 14	„	27,399,831 65
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	„	„	
	Cambiali in moneta metallica	„	„	
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	„	„	„
Anticipazioni				„ 7,542,304 52
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 5,083,891 32		
	Id. id. per conto della massa di rispetto	„ 380,994 65		5,925,435 63
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza	„ 158,127 61		
	Effetti ricevuti all'incasso	„ 302,422 05		
Crediti				„ 11,018,549 62
Sofferenze				„ 3,647,996 10
Depositi				„ 15,421,153 55
Partite varie				„ 5,003,287 14
			Totale	L. 98,363,373 38
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso				„ 662,119 61
			Totale generale	L. 99,025,492 99

PASSIVO.

Capitale		L. 11,200,000 „
Massa di rispetto		„ 2,300,000 „
Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa		„ 34,468,150 „
Conti correnti ed altri debiti a vista		„ 30,681,588 77
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		„ „
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro		„ 15,421,153 55
Partite varie		„ 3,666,390 18
	Totale	L. 97,916,851 50
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		„ 1,108,641 49
	Totale generale	L. 99,025,492 99

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro		L. 8,825,177 „
Argento		„ 4,087,958 20
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 Reg. 21 gennaio 1875)		„ 2,448 97
Biglietti consorziali		„ 9,134,631 „
	Riserva	L. 22,050,215 17
Biglietti di altri Istituti d'emissione		„ 354,600 „
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille		„ „
	Cassa	L. 22,404,815 17

Biglietti, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa in circolazione.

Valore	Numero	
da L. 50	155,427	L. 7,771,350 „
da L. 100	79,271	„ 7,927,100 „
da L. 200	29,206	„ 5,841,200 „
da L. 500	13,815	„ 6,907,500 „
da L. 1000	6,021	„ 6,021,000 „
	Somma	L. 34,468,150 „

Biglietti, ecc., di tagli da levarsi di corso.

Valore	Numero	
da L. 1	94,438	L. 94,438 „
da L. 2	14,713	„ 29,426 „
da L. 5	3,685	„ 18,425 „
da L. 10	1,576	„ 15,760 „
da L. 20	1,076	„ 21,520 „
	Totale	L. 34,647,719 „

Il rapporto fra il capitale L. 12,000,000 „ e la circolazione . . . . L. 34,647,719 „ è di uno a 2 887

Il rapporto fra la riserva „ 22,050,215 17 e la circolazione L. 34,647,719 „ e gli altri debiti a vista „ 30,681,588 77 — „ 65,329,307 77 è di uno a 2 962

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

	3 mesi	4 mesi
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 5	5 1/2
Sulle cambiali pagabili in metallo	„ „	„
Per le anticipazioni su titoli e valori	„ 5	„
Per le anticipazioni su sete	„ „	„
Sui conti correnti passivi	„ „	„

Palermo, 29 luglio 1882.

Visto — Il Direttore Generale
Notarbartolo.

Il Ragioniere Capo
G. Bazan.

4176

BANCO DI NAPOLI

CONTABILITÀ GENERALE

SITUAZIONE dell'11 al 20 del mese di Luglio 1882.

Mod. B.

Capitale sociale o patrimoniale accertato utile alla tripla circolazione, L. 48,750,000.

ATTIVO.

Cassa e riserva				L. 81,213,818 10
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 69,987,783 04		70,070,168 76
	id. maggiore di 3 mesi	» 60,270 13		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	» 22,115 59	»	
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	» »		
	Cambiali in moneta metallica	» »		
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	» »	»	
Anticipazioni				» 40,569,973 63
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca		L. 41,590,891 97	42,438,458 67
	Id. id. per conto della massa di rispetto		» »	
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza		» 716,759 25	
	Effetti ricevuti all'incasso		» 130,807 45	
Crediti				» 30,085,112 52
Sofferenze				» 5,028,768 64
Depositi				» 99,932,126 97
Partite varie				» 27,281,361 89
			TOTALE	L. 396,619,789 18
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso				» 2,480,675 65
			TOTALE GENERALE	L. 399,100,464 83

PASSIVO.

Capitale	L. 48,750,000 »
Massa di rispetto	» 2,453,856 19
Circolazione biglietti Banca, fedi di credito al nome del Cassiere, boni di cassa	» 136,829,783 »
Conti correnti ed altri debiti a vista (*)	» 63,136,025 07
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	» 19,712,512 49
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	» 99,932,126 97
Partite varie	» 23,503,008 25
TOTALE	L. 394,317,311 97
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	» 4,783,152 86
TOTALE GENERALE	L. 399,100,464 83

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro e argento	L. 20,004,457 40
Bronzo	» 4,713 20
Biglietti consorziali	» 56,992,947 50
Biglietti d'altri Istituti d'emissione	» 4,211,700 »
TOTALE	L. 81,213,818 10

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese, per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 5
Sulle cambiali pagabili in metallo	» »
Sulle anticipazioni di titoli e valori	» 5
Sulle anticipazioni di sete	» »
Sulle anticipazioni di altri generi	» 7
Sui conti correnti passivi	» 2 1/2 a 3

Biglietti, Fedi di credito al nome del Cassiere, Boni di cassa in circolazione.

VALORE	NUMERO	SOMMA
da L. 50	472,497	L. 23,624,850 »
da L. 100	540,488	» 54,048,800 »
da L. 200	42,327	» 8,465,400 »
da L. 500	52 336	» 26,168,000 »
da L. 1000	24,071	» 24,071,000 »
	TOTALE	L. 136,378 050 »

Biglietti, ecc., di tagli da levarsi di corso.

	N.	L.
Da cent. 0,50	264,860	132,430 »
Lira 1	» »	» »
» 2	» 724	» 1,448 »
» 5	» 23,815	» 119,075 »
» 10	» 2,824	» 28,240 »
» 20	» 4,377	» 87,540 »
» 250	» 332	» 83,000 »
	Fedi a Cassiere A/F	» »
	TOTALE	L. 136,829,783 »

Il rapporto fra il capitale L. 48,750,000 » e la circolazione L. 136,829,783 » è di uno a 2 80

Il rapporto fra la riserva L. 77,002,118 10 { la circolazione L. 136,829,783 » e gli altri debiti a vista » 63,136,025 07 } L. 199,965,808 07 è di uno a 2 59

Prezzo corrente delle azioni	L. »
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	» »

(*) Vi sono comprese le fedi di credito a nome di terzi, le polizze e lo stralcio per la somma di L. 44,208,567 34.

Visto: Il Direttore Generale
D. CONSIGLIO.

Per copia conforme
Il Segretario Generale
G. MARINO.

Il Ragioniere Generale
R. PUZZIELLO.

4147

Avviso per aumento di sesto.

Il cancelliere del Tribunale civile di Roma

Fa noto

Che nella udienza del giorno 31 luglio milleottocentottantadue, innanzi la 1ª sezione di questo Tribunale civile, all'asta pubblica, ebbe luogo la vendita dei seguenti fondi, formanti un solo lotto, espropriati ad istanza della signora Cartier Enrica vedova di Roberto Gugger, anche quale madre esercente la patria potestà sulle minori sue figlie Bianca ed Isabella Gugger, nonchè del signor Gugger Leone, tutti quali eredi del fu Roberto Gugger, in danno dei signori Mancini Apollonia del fu Pietro, vedova di Pietro Forti, anche quale madre esercente la patria potestà sul minore suo figlio Stefano Forti, e signor Raffaele Forti del fu Pietro, tutti anche quali eredi del fu Rinaldo Forti, figlio e fratello respettivo, della signora Pennelli Costanza fu Vincenzo, vedova di Antonio Forti, moglie in seconde nozze a Camillo Vitali, interdetto per condanna penale, e del signor Micheli Ermete di Cesare, quale tutore dei minorenni Benedetto e Teresa Forti, figli del fu Antonio e della sunnominata Costanza Pennelli, e cioe:

Due case formanti un sol corpo, di diretto dominio del marchese Colligola Monthioni, oggi Cardelli conte Ferdinando, e Cardelli Colligola Filippo e Costanza, per l'annuo canone di scudi romani duecento, pari a lire millesettantacinque, poste in Roma, via dei Chiavari, numeri 37 e 38, e numero 2 del vicoletto cieco innominato, che riesce in via di Grotta Pinta, o piazza dei Satiri, segnate in mappa censuaria del rione VI, numeri 344, 345 sub. 1, 348; tali fondi sono gravati dell'imposta erariale in principale di lire 328 e centesimi 43;

Che detti fondi sono stati aggiudicati al signor Gugger Leone del fu Roberto per il prezzo di lire diciassettemila cinquecento;

Che ora sul prezzo suindicato di lire 17,500 può farsi l'aumento non minore del sesto, con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria nel termine di giorni 15;

E che infine il termine utile per siffatto aumento scade col giorno quindici agosto corrente, con avvertenza che l'offerente deve uniformarsi alle disposizioni contenute nell'art. 680 del Codice di procedura civile.

Roma, 1° agosto 1882.

Il vicecanc. Castellani.

Si dichiara che l'originale è stato munito di bollo speciale di tassa di registro, rappresentante il valore di lira una e centesimi venti.

Per copia semplice, conforme al suo originale, che si rilascia per uso d'inserzione in *Gazzetta*,

Roma, dalla cancelleria del Tribunale civile e correzionale, questo giorno 1° agosto 1882.

4213 Il vicecanc. C. PAGNONCELLI.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Luppi dottor Alfonso, notaro, residente nel comune di Modena, distretti riuniti di Modena e Pavullo, con Regio decreto 16 maggio 1881 traslocato nel comune di Sassuolo, dispensato, dietro sua domanda, dalla professione di notaro con altro R. decreto del 7 novembre 1881, registrato alla Corte dei conti il 16 del mese stesso ed anno, a mezzo del sottoscritto procuratore

Rende noto

Che egli ha avanzato dimanda presso il Tribunale di Modena per lo svincolo della cauzione.

Chiunque abbia a fare delle opposizioni per detto svincolo rivolgasi alla cancelleria del Tribunale predetto, giusta il disposto dell'art. 38 della legge notarile 25 maggio 1879.

4197 LUIGI PEDRAZZI proc.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CAPITANATA

Avviso d'Asta.

Deve procedersi all'appalto di manutenzione dei tronchi stradali Foggia-Cerignola, Cerignola-Lavello, Cerignola-Manfredonia, Manfredonia-Foggia, della lunghezza di metri 128201 60, in base al capitolato stabilito ed approvato dalla Deputazione provinciale nella tornata del 15 aprile 1882.

L'appalto avrà la durata di circa anni 6, computabili dal giorno medio della consegna, a norma degli articoli addizionali compresi nel capitolo undicesimo del ridetto capitolato.

L'asta sarà aperta sull'annuo estaglio di lire 113,948 01 complessivo, e per ciascun tronco, come trovasi specificato nel quadro annesso al capitolato di appalto.

L'incanto a ribasso, col mezzo della candela prescritta dal regolamento in vigore sulla Contabilità generale dello Stato, avrà luogo innanzi all'illustrissimo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o a chi per lui, assistito dal segretario capo dell'Amministrazione provinciale, nella sala di quest'Amministrazione, il giorno 18 corrente agosto 1882, alle ore 12 meridiane, con la continuazione.

Gli accorrenti all'asta per essere ammessi dovranno adempiere alle seguenti condizioni:

1. Fare in contante, od in cedole dello Stato, il deposito di lire 28,000 nella Cassa dell'Amministrazione provinciale, da servire per cauzione provvisoria a garentia dell'asta.

2. Presentare un certificato di un ingegnere laureato, di data non anteriore di mesi sei, debitamente riconosciuto e vistato dall'ingegnere capo dell'ufficio tecnico provinciale, dal quale consti la capacità ed onestà del concorrente nella condotta di simili opere pubbliche.

3. Depositare inoltre presso il sottoscritto la somma di lire 1500 per fondo di spese degli incanti e del contratto di appalto, da liquidarsi.

Chiusa la sessione degli incanti i concorrenti, tranne il deliberatario, ritireranno i rispettivi depositi provvisori.

Il termine per presentare le offerte di ribasso del ventesimo sull'annuo prezzo di deliberamento è stabilito a giorni otto, che scadrà alle 12 meridiane del 2 prossimo settembre.

L'aggiudicazione di un tale appalto non avrà vigore senza l'approvazione della Deputazione provinciale, di cui si fa espressa riserva.

Il capitolato contenente le condizioni dell'appalto è depositato nell'ufficio provinciale, ed ognuno potrà prenderne visione dalle ore 8 antimeridiane alle 2 pom. di ciascun giorno.

Foggia, 1° agosto 1882.

4204 — *Il Segretario capo*: V. LACCI.

DIREZIONE DEL LOTTO DI PALERMO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 21 agosto 1882 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco numero 61 nel comune di Belmonte, con l'aggio medio annuale di lire 911 84 di lordo.

Il Banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi ai ricevitori, ai reggenti ed ai commessi di Banco, salvo le disposizioni contenute nel R. decreto 18 novembre 1880, numero 5735.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'articolo 11 del regolamento.

Si avverte che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di lire 640, o con deposito in numerario presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, e che il titolare del Banco suddetto sarà assoggettato ad una ritenuta del 2 1|2 per cento sull'aggio lordo a favore del Monte vedovile dei ricevitori del lotto.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Palermo, addì 22 luglio 1882.

4099 — *Il Direttore*: S. BRACCO AMARI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI CHIETI (14ª)

AVVISO D'ASTA (N. 1).

Si notifica che dovendosi addivenire alla provvista periodica del frumento nostrale occorrente al Panificio militare di Pescara per l'ordinario servizio del pane alle Regie truppe, nel giorno 12 agosto corrente, alle ore 10 ant., e nella Direzione suddetta, situata in via del Corso Galiani, n. 33, 2° piano, avanti al signor direttore, col mezzo dei pubblici incanti, a partiti segreti, si procederà all'appalto di tale provvista, divisa come segue:

INDICAZIONE dei magazzini pei quali la provvista deve servire ed in cui deve essere versata	GRANO DA PROVVEDERE		Numero dei lotti	Quantità per cadaun lotto quintali	Rate di consegna	SOMMA per cauzione di ciascun lotto	TEMPO UTILE PER LA CONSEGNA
	Qualità	Quantità totale quintali					
1	2	3	4	5	6	7	8
Pescara	Nostrale	3000	30	100	3	200 »	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni a partire dal giorno successivo a quello in cui il deliberatario riceverà avviso in iscritto dell'approvazione del contratto. Le altre rate si dovranno egualmente consegnare in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra una consegna e l'altra.

Il frumento da provvedersi dovrà essere nostrale, del raccolto dell'annata 1882, del peso netto non minore di chilogrammi 78 per ogni ettolitro, della qualità conforme al campione suddetto, visibile presso questa Direzione, e presso il Panificio militare di Pescara.

Le condizioni d'appalto sono basate sui capitoli generali e speciali approvati dal Ministero della Guerra, i quali sono visibili presso tutte le Direzioni di Commissariato militare del Regno.

Gli aspiranti alla impresa potranno fare offerte per uno o più lotti, e per essere ammessi a far partito dovranno presentare la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nella Tesoreria provinciale di Chieti, oppure in quelle delle città dove hanno sede le Direzioni o Sezioni di Commissariato militare, le quali, come è detto più sotto, sono autorizzate ad accettare partiti. Le ricevute dei depositi non dovranno essere inchiuse nei pieghi contenenti le offerte, ma presentate separatamente.

Tali depositi verranno, pei deliberatari, convertiti in cauzione definitiva, secondo le vigenti prescrizioni, e gli altri saranno restituiti tosto chiusi gli incanti.

Qualora i depositi vengano fatti con cartelle del Debito Pubblico, siffatti titoli saranno accettati pel solo valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

I partiti degli offerenti dovranno essere estesi e debitamente firmati sopra carta filigranata e bollata da una lira, e consegnati in pieghi suggellati.

Il prezzo offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità che presiede all'asta.

È facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare le loro offerte a qualunque Direzione o Sezione di Commissariato militare del Regno. Di tali offerte però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questa Direzione prima dell'apertura della scheda che serve di base all'incanto, e sieno corredate dalla ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio, oppure consti ufficialmente che il medesimo venne effettuato.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e sigillate al seggio d'asta, sieno in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dello effettuato deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede d'una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte condizionate e quelle per telegramma non saranno, in nessun caso, accettate.

Il deliberamento dei lotti d'impresa seguirà lotto per lotto a favore di colui che nella propria offerta segreta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore, o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero.

Nell'interesse del servizio il tempo utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, venne ridotto a giorni 5, decorrendi dalle ore 10 antimeridiane (tempo medio di Roma) del giorno del deliberamento.

Le spese tutte di pubblicazioni, di affissioni, di inserzione di avvisi d'asta nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Bollettino della Regia Prefettura, di carta bollata, di copia, di diritti di cancelleria per la stipulazione del contratto, nonchè la relativa tassa di registro secondo le leggi vigenti, sono a carico del deliberatario.

Sarà pure a suo carico la spesa degli esemplari dei capitoli generali e speciali che si saranno impiegati nella stipulazione dei contratti, e di quelli che esso appaltatore richiedesse.

Chieti, 1° agosto 1882.

Per detta Direzione di Commissariato militare
Il Sottotenente Commissario: CAMILLI.

4229

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Divisione di Bari (17ª)

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 6).

A termini dell'art. 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che la provvista di

Quintali 3000 grano nostrale

occorrente al Panificio militare di Bari, di cui nell'avviso d'asta del 20 luglio corrente, n. 5, è stata in incanto d'oggi deliberata ai prezzi seguenti:

Quintali 2000 a lire 25 42 per cadaun quintale.

Quintali 1000 a lire 25 45 per cadaun quiutale.

Epperciò il pubblico è avvertito che il termine utile, ossia i fatali per presentare offerte di ribasso non minori del ventesimo sui prezzi sopra indicati, scade alle ore 2 pomerid. (tempo medio di Roma) del giorno 5 agosto prossimo, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito prescritto di lire 200 per ciascun lotto, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta.

Bari, 31 luglio 1882.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: T. MILLO.

4228

INTENDENZA DI FINANZA IN GROSSETO

Avviso.

E aperto il concorso per il conferimento delle seguenti rivendite di privative:

1. Rivendita n. 2, situata nel comune di Castel del Piano, Borgo, assegnata per le leve al magazzino di vendita di Arcidosso, e del presunto reddito di lire 572 37.

2. Rivendita n. 2 in Cana, comune di Roccalbegna, assegnata allo stesso magazzino, e del presunto reddito di lire 121 49.

3. Rivendita n. 6 nel villaggio delle Capanne, nel comune di Manciano, assegnata al detto magazzino.

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 60, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese di pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Scansano, addì 10 luglio 1882.

L'Intendente di finanza: MONTEMERLO.

4233

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI GENOVA (8ª)

AVVISO D'ASTA (N. 9).

Si notifica che, dovendosi addivenire alle provviste periodiche di frumento per l'ordinario servizio del pane alle truppe, nel giorno 12 agosto volgente, alle ore dodici meridiane (tempo medio di Roma), presso la Direzione suddetta (piazza dei Forni, n. 3, piano 3º, nel locale dell'ex-Zecca), ed avanti al signor direttore, si terrà pubblico incanto, a partiti segreti, per appaltare la seguente provvista di frumento:

DESIGNAZIONE dei magazzini nei quali deve essere fatta la consegna del genere	Grano da provvedersi		Numero dei lotti	Quantità per cadun lotto *Quintali*	Somma per cauzione di cadun lotto	Rate di consegna	Tempo utile per le consegne
	Qualità del genere	Quantità totale *Quintali*					
Genova	Nazionale	6000	60	100	L. 200	4	Le consegne dovranno farsi in 4 rate eguali. La 1ª rata di consegna dovrà essere compiuta nel termine di giorni 10 dal giorno successivo a quello in cui i provveditori avranno ricevuto l'avviso in iscritto dell'approvazione del contratto, e le successive consegne delle altre tre rate dovranno effettuarsi parimenti in giorni dieci, coll'intervallo però di dieci giorni dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra la prima e la seconda, e così di seguito tra l'una e l'altra consegna sino a compimento della provvista.

Il grano da provvedersi dovrà essere nostrale, del nuovo raccolto dell'anno 1882, ed avere un peso netto non minore di chilogrammi 76 per ettolitro; dovrà poi risultare per essenza, qualità e bontà in condizioni conforme al campione, visibile presso questa Direzione di Commissariato militare.

I capitoli generali e parziali d'oneri che riflettono l'appalto e che faranno parte integrale dei contratti sono visibili presso questa Direzione di Commissariato militare, presso tutte le altre del Regno, e le Sezioni di Commissariato militare.

Gli accorrenti potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, i quali saranno deliberati a favore di quello che avrà offerto un prezzo per ogni quintale di frumento maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato in apposita scheda segreta del Ministero, che servirà di base all'asta e che verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ridotto i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, a giorni 5, decorribili dalle ore 12 meridiane precise (tempo medio di Roma) del giorno della provvisoria aggiudicazione.

Gli aspiranti a detta provvista per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno produrre alla Direzione che procede all'appalto la ricevuta comprovante il deposito provvisorio della somma suindicata fatto nella Tesoreria provinciale di Genova, oppure in quelle delle città dove hanno sede le Direzioni o Sezioni di Commissariato militare, le quali sono autorizzate ad accettare partiti per ognuno dei lotti per cui intendono fare offerta, che per i deliberatari sarà poi convertito in cauzione definitiva secondo le vigenti prescrizioni.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere inchiuse nei pieghi contenenti le offerte, ma presentate separatamente.

Qualora detti depositi siano fatti in cartelle del Debito Pubblico del Regno, gli titoli non saranno ricevuti che pel valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà fatto il deposito.

I partiti saranno presentati su carta filigranata col bollo ordinario di L. 1, debitamente firmati e suggellati.

Il prezzo di offerta dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

Le offerte non suggellate o condizionate non saranno ammesse, come pure non saranno ammesse le offerte fatte per via telegrafica, o quelle estese su carta non filigranata, quantunque vi fosse apposta la marca da bollo corrispondente al bollo ordinario di lira una.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non saranno accettate e non avranno valore se i mandatari non esibiranno in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

L'offerta sottoscritta dall'offerente può essere consegnata anche da altra persona di sua fiducia.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e sigillate al seggio d'asta, sieno in ogni parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di un'autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli uffizi di Direzione o di Sezione di Commissariato militare.

Di questi partiti però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questa Direzione ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto e siano corredati della ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

Cominciate le operazioni d'asta per la provvista di grano non saranno ulteriormente accettate offerte.

Le spese tutte di pubblicazioni, di affissioni, di inserzione di avvisi d'asta nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Bollettino della Prefettura, di carta bollata, di copia, di diritti di cancelleria per la stipulazione del contratto, nonchè la relativa tassa di registro, secondo le leggi vigenti, sono a carico del deliberatario.

Genova, 2 agosto 1882.

Per la Direzione
Il Capitano Commissario: DEVECCHI.

4212

PROVINCIA DI RAVENNA

AVVISO D'ASTA per l'appalto della Ricevitoria provinciale pel quinquennio 1883-1887

Il Prefetto Presidente della Deputazione provinciale notifica:

Che essendo stato dichiarato senz'effetto l'incanto ad asta pubblica tenuto nel giorno 27 corrente per l'aggiudicazione della Ricevitoria di questa provincia, per il quinquennio decorrente dal 1° gennaio 1883 al 31 dicembre 1887, nel giorno 31 del prossimo venturo mese di agosto, alle ore 12 meridiane precise, in Ravenna, nella residenza della Deputazione, davanti al prefetto presidente, coll'intervento della Deputazione provinciale, e di un delegato governativo dell'Amministrazione finanziaria, avrà luogo un secondo incanto per la delibera di quell'appalto.

L'asta si terrà col metodo delle schede segrete, colle formalità prescritte dagli articoli 92, 93 e 95 del regolamento sulla Contabilità dello Stato 4 settembre 1870, n. 5852, sull'aggio di centesimi 30 per ogni lire cento di riscossione d'imposte e sovrimposte, e di centesimi dieci per ogni cento lire di riscossione delle entrate provinciali, cui non è annesso l'obbligo del non riscosso per riscosso.

Ciascun offerente dovrà rimettere alla autorità che presiede l'asta la sua scheda in piego suggellato, contenente una offerta in diminuzione dell'aggio anzidetto, che non potrà essere inferiore di un centesimo di lira per ogni lire cento di riscossione.

Si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche non si presenti che un solo offerente. L'aggiudicatario rimane obbligato pel fatto stesso dell'aggiudicazione. La provincia rimane obbligata solo quando sia intervenuta l'approvazione del Ministero delle Finanze.

Le offerte per altra persona nominata devono essere accompagnate da regolare procura; e quando si offra per persona da dichiarare, la dichiarazione deve farsi all'atto dell'aggiudicazione, ed accettarsi regolarmente dal dichiarato entro ventiquattro ore, rimanendo obbligato il dichiarante che fece e garantì l'offerta, sia che l'accettazione non avvenga nel tempo prescritto, sia che la persona dichiarata si trovi in alcuna delle eccezioni contemplate dall'articolo 14 della legge.

Per essere ammessi a far partito all'asta gli aspiranti dovranno giustificare di non trovarsi nei casi di eccezioni predette e di aver depositata nella Tesoreria governativa di questa provincia, ovvero nella Cassa provinciale, a garanzia delle loro offerte e delle spese d'asta e di contratto, la somma di lire 71,732, in denaro o in titoli del Debito Pubblico al portatore, al prezzo desunto dal listino di Borsa inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno anteriore a quello in cui dagli aspiranti si effettuerà il deposito.

I detti titoli debbono portare unite le cedole semestrali non ancora maturate.

Chiusa l'asta i depositi fatti a garanzia della medesima sono immediatamente restituiti per ordine di chi presiede l'asta, eccettuato quello dell'aggiudicatario.

La cauzione definitiva da prestarsi dal ricevitore provinciale a garanzia dell'appalto nei 30 giorni da quello di cui gli sarà notificata l'approvazione è stabilita in lire 552,900.

Tutte le condizioni ed obblighi non riportati in questo avviso, a cui rimarrà vincolato l'aggiudicatario, sono determinati dalle leggi 20 aprile 1871, n. 192; 30 dicembre 1876, n. 3591; 2 aprile 1882, n. 674; dal regolamento approvato col Regio decreto del 14 maggio 1882, n. 738; dal Regio decreto 14 maggio 1882, num. 740, sulla tassa di macinazione dei cereali, modificato col Regio decreto dell'8 giugno u. s., num. 813; dai capitoli normali approvati col decreto Ministeriale 14 maggio 1882, num. 739, e dalla tabella approvata col decreto Ministeriale del 18 maggio 1882, n. 751.

Inoltre il ricevitore è pur vincolato alla osservanza dei capitoli speciali deliberati dalla Deputazione provinciale che si trascrivono a piedi del presente.

Tutte le spese d'asta, contratto, cauzione e qualunque altra riferibile alla aggiudicazione, saranno ad esclusivo carico del deliberatario, tenuto conto però delle eccezioni accordate dall'articolo 99 della surriferita legge 20 aprile 1871.

Ravenna, 27 luglio 1882.

Per il Prefetto Presidente della Deputazione provinciale
VIANI Consigliere delegato.

Il Segretario della Deputazione provinciale
Dott. MANFREDI CORELLI.

Capitoli speciali *contenenti le attribuzioni, i doveri e le obbligazioni del ricevitore provinciale di Ravenna per la riscossione delle entrate provinciali e per il servizio di cassa della provincia:*

1. Il ricevitore cassiere provinciale dovrà avere a sue spese un locale di ufficio per le esigenze e pagamenti dell'Amministrazione provinciale in luogo possibilmente prossimo alla residenza della Deputazione provinciale. Di questo locale è riservata l'approvazione alla Deputazione stessa.

2. Per tutto ciò che può avere riferimento alle funzioni di cassiere, il ricevitore avrà legale domicilio in detto ufficio, che dovrà essere aperto in tutti i giorni non festivi dalle 10 antimeridiane alle 3 pomeridiane.

3. Sarà responsabile il ricevitore cassiere nel modo il più rigoroso delle somme di danaro provinciale che tiene presso di sè, ossia nella Cassa provinciale, tanto provenienti dalle tasse dirette, quanto da altre cause, e così pure di tutti quei depositi di numerario, titoli di credito, carte e documenti di valore che gli potrà essere ordinato dalla Deputazione di custodire. Tale responsabilità si dovrà pur estendere a qualunque caso fortuito di forza maggiore, anche straordinario, ai quali il cassiere dovrà antistare in guisa che l'Amministrazione provinciale non ne debba risentire alcun danno.

4. Il ricevitore cassiere esigerà per conto della provincia, senza obbligo dell'inesatto per esatto, tutte quelle somme che gli verranno indicate dalla Deputazione. A tale effetto a cominciare d'ogni esercizio sarà comunicato al cassiere uno specchio delle entrate provinciali che sono tabellate nel bilancio, e così nel corso dell'anno le altre esigenze da farsi che sopravvenissero non contemplate nel bilancio medesimo.

Spetta al ricevitore il fare gli atti esecutivi contro i debitori morosi, tanto colla procedura ordinaria, quanto colla parata, a norma delle antiche leggi tuttora in vigore.

Le spese di esecuzione e di lite saranno rimborsate al ricevitore dall'Amministrazione provinciale.

Dovrà anche ricevere in deposito e custodire a disposizione dell'Amministrazione provinciale qualunque somma di denaro, biglietti, carte di valore o titoli di credito di ogni specie.

Per tutte le riscossioni che non provengono da imposte erariali e sovrimposte provinciali il ricevitore cassiere percepirà l'aggio di una lira per mille. Però, quando gli venga ordinato espressamente dalla Deputazione, dovrà andare a proprie spese a fare le esigenze, anche a domicilio dei debitori, purchè ciò sia nella provincia.

Per quanto si riferisce al servizio di Cassa la Deputazione si rimette al disposto dell'articolo 4 del regolamento, approvato con R. decreto 14 maggio 1882, n. 738.

5. L'Amministrazione provinciale darà al cassiere i bollettari a madre e figlia per tutte le esigenze indipendenti da tasse, nei quali dovrà segnare tutte le esigenze ed incassi che farà, rilasciando la bolletta figlia del rispettivo eseguito pagamento al contribuente, e rimettendo alla fine dell'annuo esercizio i bollettari madre all'Amministrazione provinciale, e per essa al suo contabile per servire di controllo ad ogni liquidazione di conti. I bollettari dovranno avere un sol numero progressivo sino alla fine dell'esercizio, non potendo un bollettario stesso servire a più esercizi. In detti bollettari dovrà pure il cassiere prendersi debito dell'importo delle tasse provinciali sui terreni e sui fabbricati nelle epoche stabilite dalla legge, rimettendo all'Amministrazione provinciale la bolletta figlia.

6. Il cassiere terrà altresì un giornale di cassa, nel quale annoterà giornalmente sì gli incassi che i pagamenti appena eseguiti, citando il numero progressivo delle bollette d'incasso, non che il numero progressivo del mandato. Tutto ciò dovrà essere fatto in guisa che ne risulti sempre con chiarezza e precisione, ad ogni richiesta dell'Amministrazione provinciale, lo stato legale e vero di cassa.

7. Nell'ultimo giorno di ogni bimestre, o nel successivo, ove quello fosse festivo, il cassiere dovrà presentare alla Deputazione i mandati estinti nel bimestre precedente, nonchè i bollettari di cui sopra, onde, dalla medesima e dal suo contabile esaminati e riconosciuti, mercè il richiamo dei rispettivi documenti, si possano firmare i bollettari e le partite del giornale di Cassa. Di tutto ciò dovrà redigersi processo verbale in duplo, nel quale sarà altresì espresso il ritiro che fa l'Amministrazione provinciale dal suo cassiere dei mandati debitamente quietanzati. Sarà poi sempre ed in ogni tempo libera la Deputazione provinciale di eseguire, o di far eseguire prima o dopo l'epoca suddetta in qualunque tempo, la verificazione dello stato della gestione del cassiere, estendendo le sue ispezioni e verifiche ai bollettari ed a qualunque altro registro del cassiere.

8. Il ricevitore-cassiere dovrà pagare immediatamente, nei limiti delle somme che avrà disponibili di ragione provinciale, tutti i mandati che gli verranno presentati emessi dalla Deputazione, e fatti secondo le leggi e regolamenti oggi in vigore, o che potessero essere in appresso, e non potrà rifiutarsi di fare per ordine espresso dalla Deputazione anche dei versamenti di danaro in altre Casse esistenti in Ravenna, e specialmente nella Cassa e Tesoreria governativa, Cassa di risparmio, ecc.

9. Dovrà inoltre il ricevitore cassiere ottemperare a tutte le prescrizioni e obbligazioni risultanti dalle leggi e regolamenti in vigore, e da quelle che lo potessero essere in seguito, e che sono riferibili alla gestione dei cassieri o tesorieri della provincia.

10. All'infuori dell'aggio indicato nell'articolo 4 il ricevitore per tutte le attribuzioni, oneri ed obbligazioni risultanti dall'ufficio di cassiere, non percepirà alcun compenso, perchè si tratta di un ufficio che è per legge obbligatorio al cassiere stesso, che sarà tenuto di prestare cauzione anche per le esigenze, di cui al detto art. 4, la quale è fissata in lire 5000, oltre a quella stabilita dall'Intendenza di finanza per la Ricevitoria provinciale. Sull'una e l'altra cauzione, nei limiti concessi dalla legge, come sopra tutti gli altri beni del ricevitore, avrà azione l'Amministrazione provinciale per qualunque trasgressione alle obbligazioni assunte dal ricevitore, anche come cassiere provinciale.

4184

Estratto per nomina di perito.

Cesare Palozzi, procuratore di Giuseppe Petricca, domiciliato in Montelibretti, ha fatto istanza al presidente del Tribunale civile di Roma per la nomina di un perito affine di stimare il fondo rustico descritto nel precetto notificato a Rosa ed Epifania sorelle Pettinella il giorno 9 maggio corrente anno, ed al terzo possessore Antonio Petricca li 11 giugno successivo.

Roma, 3 agosto 1882.

4225 CESARE avv. PALOZZI proc.

N. 237.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antim. di lunedì 21 corrente mese, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle strade ferrate, e presso la Regia Prefettura di Reggio Calabria, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti per la costruzione del tronco della ferrovia Reggio-Castrocucco-Eboli, compreso fra Scilla e Bagnara, della lunghezza di metri 5980, *escluse le espropriazioni stabili e la provvista dei ferri per l'armamento, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire* 1,920,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto, dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare,** estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 8 gennaio 1882, ed articolo addizionale ed aggiunta in data 25 luglio 1882, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Reggio Calabria.

I lavori dovranno essere compiuti nel termine di mesi 36, decorribili dal giorno in cui se ne intraprenderà la consegna.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in L. 73,000, ed in L. 146,000 quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 2 agosto 1882.

4187 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Divisione di Roma (13ª)

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 20).

A tenore dell'art. 98 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che l'appalto di cui era oggetto l'avviso d'asta del 17 luglio ultimo scorso, per la provvista di 40,000 miriagrammi circa di legna in pezzi, e miriagrammi 1000 circa fascinotti, occorrenti pel riscaldamento degli uffici del Ministero della Guerra in Roma nella stagione invernale 1882-1883, è stato, nell'incanto d'oggi, deliberato provvisoriamente al prezzo di centesimi trentadue per ogni miriagramma di legna in pezzi, e lire 1 20 per ogni miriagramma di fascinotti, col ribasso di lire quindici per ogni cento lire.

Viene pertanto avvertito il pubblico che il termine utile (fatali), prestabilito a giorni quindici, per presentare offerta di ribasso, non inferiore del ventesimo, scade al mezzodì del giorno 16 agosto corrente.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo dovrà accompagnare l'offerta colla fede dell'eseguito deposito provvisorio della cauzione prescritta col succitato avviso d'asta in lire 1400, ed uniformarsi a tutte le condizioni enunciate nell'avviso stesso.

Roma, il 1° agosto 1882.

Per detta Direzione

4211 *Il Tenente Commissario*: MERANGHINI.

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

Avviso d'Asta per secondo incanto.

Essendo riuscito infruttuoso l'incanto tenuto addì 28 giugno 1882 per l'appalto della rivendita dei generi di privativa numero 142, nel comune di Roma, via della Scrofa, nel circondario di Roma, provincia di Roma, e del reddito medio lordo di lire 3840 18, avendo dato quello di lire 3749 14 nel 1879, lire 3571 39 nel 1880, lire 4200 02 nel 1881, si fa noto che nel giorno 31 del mese di agosto anno 1882, alle ore 2 pomeridiane, sarà tenuto nell'ufficio d'Intendenza in Roma un secondo incanto ad offerte segrete, avvertendo che si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

La rivendita suddetta deve levare i generi dal magazzino delle privative in Roma (2° circondario).

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato ostensibile presso il Ministero delle Finanze (Direzione generale delle gabelle), presso l'Intendenza di finanza e presso l'ufficio di vendita dei generi di privativa.

L'appalto sarà tenuto colle norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero aspirare al conferimento di detto esercizio dovranno presentare, nel giorno e nell'ora suindicati, in piego suggellato, la loro offerta in iscritto all'ufficio d'Intendenza in Roma.

Le offerte per essere valide dovranno:

1. Essere stese sopra carta da bollo da una lira;
2. Esprimere in tutte lettere l'annuo canone offerto;
3. Essere garantite mediante deposito di lire 384 02, corrispondente al decimo del presuntivo reddito suesposto. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o Buoni del Tesoro, ovvero in rendita consolidata italiana calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno;
4. Essere corredate di un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti, o contenenti restrizioni o deviazione dalle condizioni stabilite, o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite nel ripetuto capitolato a favore di quell'aspirante che avrà offerto il canone maggiore, semprechè sia superiore o almeno eguale a quello portato dalla scheda dell'Amministrazione.

Seguita l'aggiudicazione saranno immediatamente restituiti i depositi agli altri aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto fino al momento della stipulazione del contratto e della prestazione della cauzione stabilita dallo articolo 4 del capitolato d'oneri.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni 15 l'offerta di aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'appalto, quella per la inserzione dei medesimi nel giornale della provincia o nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* (quando ne sia il caso), le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

Roma, li .... luglio 1882.

4173 *Per l'Intendente*: ROSALBA.

INTENDENZA DI FINANZA IN ASCOLI PICENO

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite di generi di privativa qui sotto descritte:

1. Nel comune di Foligaano (frazione Villa Castello), del presunto reddito lordo di lire 149 05, assegnata per le leve al magazzino di Grottamare.
2. Nel comune di Montalto Marche (frazione di Porchia), del presunto reddito lordo di lire 106 58, assegnata per le leve al magazzino di Grottamare.
3. Nel comune di Ripatransone, del presunto reddito lordo di lire 239 58, assegnata per le leve al magazzino di Grottamare.
4. Nel comune di Monte Gilberto, del presunto reddito lordo di lire 204 22, assegnata per le leve al magazzino di Porto San Giorgio.
5. Nel comune di Ascoli Piceno (frazione Talvacchia), del presunto reddito lordo di lire 145, assegnata per le leve al magazzino di Ascoli Piceno.

Le rivendite saranno conferite a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, num. 2336 (Serie 2ª), nonchè dell'altro R. decreto 18 novembre 1880, num. 5735 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Ascoli Piceno, addì 26 luglio 1882.

4108 *L'Intendente*: GAUDENZI.

CITTÀ DI GENOVA

Ufficio d'igiene e polizia municipale

Essendo andato deserto il primo incanto, si previene il pubblico che a mezzogiorno del 16 agosto corrente, in una delle sale del palazzo di città, avrà luogo un secondo incanto col mezzo di scheda segreta, per l'appalto della esazione della tassa per temporanea occupazione di suolo pubblico sui mercati che tengonsi giornalmente nella città di Genova.

L'appalto avrà principio subito avvenuto il deliberamento definitivo e durerà per tutto l'anno 1883.

Il prezzo d'asta è determinato in lire 40,000 annue da conteggiarsi dal giorno del deliberamento.

Le offerte di aumento non potranno essere minori di lire 100.

I concorrenti dovranno depositare nella civica Tesoreria a garanzia dell'appalto la somma di lire 10,000, e dovranno altresì depositare a mani del segretario comunale per anticipazione delle spese d'incanto, tassa di registro ed altre relative, la somma di lire 2000.

L'appalto sarà aggiudicato all'ultimo maggiore offerente, ma l'aggiudicazione non s'intenderà definitiva se non nel caso in cui nel termine di giorni quindici successivi a quello dell'incanto non abbia avuto luogo l'aumento del ventesimo.

Il Municipio potrà volere continuato l'appalto, quando sia al suo termine, ad un altro quinquennio, ai medesimi patti e condizioni, senza che perciò l'appaltatore acquisti alcun dirttto.

L'art. 13 del regolamento relativo, approvato dalla Deputazione provinciale in seduta del 2 dicembre 1880, per effetto della rinunzia dell'attuale impresa, è abrogato, e non potrà in alcun modo profittare all'assuntore.

Il regolamento, debitamente approvato, le condizioni d'appalto e la deliberazione della Giunta municipale, con cui è determinato di bandire il nuovo incanto, sono visibili, senza costo di spesa, nell'ufficio di polizia municipale in tutti i giorni non festivi dalle ore 9 antimeridiane alle ore 4 pomeridiane.

Genova, 31 luglio 1882.

4183 IL SEGRETARIO DEL MUNICIPIO.

Avviso per aumento di sesto.

Il cancelliere del Tribunale civile di Roma

Fa noto

Che nell'udienza del giorno 31 luglio 1882, innanzi la prima sezione di questo Tribunale civile, all'asta pubblica, ebbe luogo la vendita del seguente fondo espropriato ad istanza della ditta Gaetano Riganti, e per essa dei signori Sebastiano e Carlo fratelli Riganti, in danno di Sonnino Angelo di Tranquillo, e Sonnino Speranza, eredi testamentari del fu Giacobbe Sonnino, nonchè Marini avv. Vincenzo, curatore nominato all'eredità del fu Mosè Giacobbe Sonnino, e cioè:

Vigna in contrada Il Ponticello sulla via Ostiense fuori Porta San Paolo, vocabolo Tamariceto, segnata in mappa col numero civico 56-B, mappa censuaria 129, 130, 131 e 593 1/2, dell'estensione di ettari cinque, are cinquantotto e centiare sessantuna, confinante con la proprietà Tanlongo e Filippo Battistelli e col fiume Tevere, con casino annesso, gravato dell'imposta annua erariale in principale di lire novantaquattro;

Che detto fondo è stato aggiudicato al signor Luigi Fratini figlio di Giovanni, di Fermo, domiciliato in Roma, per il prezzo di lire undicimila seicento;

Che ora sul prezzo suindicato di lire undicimila seicento può farsi l'aumento non minore del sesto, con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria nel termine di giorni 15;

E che infine il termine utile per siffatto aumento scade col giorno 15 agosto corrente, con avvertenza che l'offerente deve uniformarsi alle disposizioni contenute nell'art. 680 del Codice di procedura civile.

Roma, 1° agosto 1882.

Castellani vicecanc.

Si dichiara che l'originale è stato munito di bollo speciale di tassa di registro rappresentante il valore di lira una e centesimi venti.

Per copia semplice conforme al suo originale che si rilascia per uso di inserzione in *Gazzetta*,

Roma, dalla cancelleria del Tribunale civile e correzionale, questo dì 1° agosto 1882.

4215 Il vicecanc. C. PAGNONCELLI.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

A richiesta di Meleri Gabriele fu Vincenzo, si avvisa che con ordinanza 11 maggio 1882, n. 390, il Tribunale di Brescia ha ordinata l'assunzione delle informazioni sulla presunta assenza di Meleri Giovanni fu Vincenzo, di Brescia, e la pubblicazione del presente.

3455 AVV. FEDERICI GIUSEPPE.

(1ª *pubblicazione*)

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. di Reggio Emilia.

Estratto d'istanza.

Il sottoscritto avvocato procuratore, a nome degli eredi del fu notaro signor D. Davide Asinari, di Gualtieri, ha presentata istanza nel 17 giugno ultimo scorso al suddetto Tribunale diretta ad ottenere lo svincolo della cauzione prestata dal suddetto notaro pel retto esercizio della professione, col rogito Del-Rio 15 gennaio 1857, ipotecandosi per lire 3837 60 un fondo di ragione del sig. Agostino Rovesti, di Gualtieri.

Altrettanto a norma dell'art. 38, testo unico, della vigente legge sul Notariato.

Reggio Emilia, 30 luglio 1882.

4216 E. REGNONI avv. proc.

AVVISO. 4210

A richiesta di S. E. il principe don Filippo Lancellotti,

Io sottoscritto usciere del Tribunale deduco a notizia del signor Paolo Antonini del fu Nicola ed altri, a senso dell'articolo 141 del Codice di procedura civile, che l'istante direttario della vigna, contrada detta Li Monti della Balduina, conosciuta sotto il vocabolo Sacchetti, concessa in enfiteusi al fu Giovanni Antonini, di cui gli intimati sono eredi, per l'annuo canone di scudi 30, a forma dell'istrumento sei luglio 1859, che se nel termine di giorni quindici non sarà soddisfatto dei canoni di circa anni quattordici, nella somma di lire 2203 75 a tutto il dieci novembre 1881, procederà al giudizio di caducità o devoluzione, a forma di legge.

Roma, 2 agosto 1882.

L'usciere FILIPPO MERCATALI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PREFETTURA DI FERRARA

Appalto per il ripristinamento con sistemazione della banca e sottobanca all'esterno del froldo Fossadalbero sul Po, in lunghezza metri 1879.

Avviso per offerta di vigesima a termine ridotto.

Il detto appalto è stato oggi deliberato col ribasso di lire 29 15 per cento, o così dal primitivo prezzo di lire 67,565 è stato ridotto a lire 47,869 80, e il termine utile per fare ulteriore ribasso, non minore del vigesimo, scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 16 p. v. agosto.

Il deposito a garanzia delle offerte in lire 3500, come al precedente avviso, dovrà essere preventivamente fatto alla Tesoreria provinciale, che ne rilascierà quietanza provvisoria da prodursi a corredo dell'offerta di ribasso.

Ferrara, 31 luglio 1882.

4193 *Il Segretario delegato*: T. LIVERANI.

CONSORZIO DELLA STRADA DI VAL CURONE

Avviso di provvisorio deliberamento.

Si fa noto che l'appalto delle opere e provviste per la costruzione del quarto tronco della strada consortile obbligatoria venne oggi provvisoriamente deliberato in capo al signor Chiandani Giuseppe, col ribasso del tre e cinquanta per cento sui prezzi elementari d'elenco.

Che il termine per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo scade alle ore 12 meridiane del giorno 15 agosto prossimo, restando ferme tutte le condizioni accennate nel precedente avviso d'asta in data 15 spirante mese.

Il capitolato d'appalto e il progetto dei lavori sono visibili presso la segreteria comunale di Tortona, in tutte le ore d'ufficio.

Volpedo, 31 luglio 1882.

Per l'Amministrazione consortile

4227 *Il Segretario*: Not. PALMANA.

REGIA PREFETTURA DI PALERMO

Avviso d'Asta.

Essendo stata presentata nel termine utile (fatali) offerta di ribasso maggiore del ventesimo, e cioè di lire 5 50 per 100 sul prezzo di aggiudicazione provvisoria, avvenuta in quest'ufficio il 27 scorso mese, per lo

Appalto della fornitura degli stampati occorrenti nel quinquennio 1883-1887 *alla Direzione compartimentale dei telegrafi di Palermo*,

Alle ore 10 antimeridiane del giorno 21 agosto prossimo venturo si procederà in questa Prefettura, innanti al prefetto, o a chi per esso, col metodo della scheda segreta, ad un ultimo esperimento di asta per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto di sopra descritto, in favore di chi offrirà ulteriore ribasso su quello di lire 26 50 per 100 sinora ottenuto.

Coloro i quali vorranno concorrere a tale appalto per esservi ammessi dovranno presentare i certificati e giustificare il deposito provvisorio, nei modi stabiliti col primitivo avviso d'asta del dì 25 maggio 1882.

Palermo, 26 luglio 1882.

4223 *Il Segretario delegato*: L. CIMINO.

AVVISO. 4189

(1ª *pubblicazione*)

Con provvedimento in data del 15 giugno prossimo passato, il Tribunale civile di Lanciano, sulla domanda di Elisabetta Alcè e Felice Caruso, la prima moglie di Domenico Caruso fu Raffaele, e madre del secondo tuttavia minore, residenti nel comune di San Buono (Abruzzo Citra), ammessi al gratuito patrocinio con decreto del 4 maggio ultimo, per ottenere la dichiarazione d'assenza del predetto Domenico Caruso, mandava al pretore, come pure al sindaco di San Buono di assumere accurate informazioni per conoscere se sussista la sparizione del testè nominato Caruso, ed in caso affermativo da quanto tempo, e se alcuna notizia sia pervenuta dal medesimo.

Per estratto conforme che si spedisce nell'interesse dei preindicati Elisabetta Alcè e Felice Caruso, onde essere iscritto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*. Il tutto a mente dell'articolo 23 del Codice civile.

Lanciano, li 28 luglio 1882.

GIOVAMBATTISTA FONZI proc. uff.

CONSIGLIO NOTARILE del distretto d'Ivrea.

Vacanza dell'ufficio di notaro in Frassinetto.

Il Presidente,

In esecuzione dell'articolo 10 della legge sul Notariato in data 25 maggio 1879, num. 4900 (Serie 2ª), testo unico, e 25 del regolamento relativo 23 novembre stesso anno, n. 5170,

Annunzia

Essersi reso vacante l'ufficio di notaio in questo distretto con residenza in Frassinetto,

Ed invita

Gli aspiranti a concorrervi presentando a questo Consiglio notarile le loro domande corredate dagli opportuni documenti entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente.

Dato dalla residenza del Consiglio d'Ivrea, il 28 luglio 1882.

4185 Il pres. REVIGLIO.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. EREDI BOTTA.